

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2007

TOSCANA ENERGIA S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: FIRENZE FI VIA DEI NERI 25

Codice fiscale: 05608890488

Numero Rea: FI - 559993

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE NOTA INTEGRATIVA	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	46
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	64
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	102
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	104



Toscana Energia S.p.A.
Sede legale: Via Dei Neri, 25 50122 Firenze
Capitale Sociale: €142.360.921 i.v. Registro Imprese di
Firenze/Codice Fiscale/Partita Iva 05608890488

Bilancio di Esercizio 2007

2. BILANCIO DI ESERCIZIO

2.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

			31/12/2007	31/12/2006
A)		Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B)		Immobilizzazioni		
	I)	Immobilizzazioni immateriali:		
	1)	Costi di impianto e di ampliamento	662.085	332.529
	2)	Costi di ricerca e di sviluppo e di pubblicità	-	-
	3)	Diritto brevetto ind.e diritti di utiliz. opere ingegno	4.760.220	-
	4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.255.319	30.389
	5)	Avviamento	5.095.849	-
	6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	7)	Altre	725.113	-
		Totale	14.498.586	362.918
	II)	Immobilizzazioni materiali:		
	1)	Terreni e fabbricati	7.438.260	-
	2)	Impianti e macchinari	401.077.621	-
	3)	Attrezzature industriali e commerciali	16.634.761	-
	4)	Altri beni	1.519.726	-
	5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.815.362	-
		Totale	429.485.730	-
	III)	Immobilizzazioni finanziarie:		
	1)	Partecipazioni in:	46.948.294	246.159.800
	a)	imprese controllate	12.285.247	246.159.800
	b)	imprese collegate	34.563.579	-
	d)	altre imprese	99.468	-
	2)	Crediti:		
	d)	verso altri:	-	-
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		Totale	46.948.294	246.159.800
		Totale immobilizzazioni	490.932.610	246.522.718
	C)	Attivo circolante		
	I)	Rimanenze:		
	1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.347.877	-
		Totale	2.347.877	-
	II)	Crediti:		
	1)	Verso clienti:	9.198.970	-
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.198.970	-
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	2)	Verso controllate:	871.368	11.752.457
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	871.368	11.752.457
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	3)	Verso collegate:	23.499.960	-
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	23.499.960	-
		Verso controllanti:	-	-
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	4) bis	Crediti tributari	3.629.383	50.999
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.523.919	50.999
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	105.464	-
	4) ter	Imposte anticipate	11.717.332	47.697
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	47.697
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	11.717.332	-
	5) a)	Verso altri:	4.933.514	0
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.807.805	-
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.125.709	-
		Totale	53.850.527	11.851.153
	IV)	Disponibilità liquide:		
	1)	Depositi bancari e postali	226.474	26.804
	3)	Denaro e valori in cassa	22.204	0
		Totale	248.678	26.804
	D)	Totale attivo circolante	56.447.082	11.877.957
		Ratei e risconti		
		- Altri	259.973	-
		Totale Ratei e risconti	259.973	-
		TOTALE ATTIVO	547.639.665	258.400.675

PASSIVO

			31/12/2007	31/12/2006
A)		Patrimonio netto		
	I)	Capitale	142.360.921	120.000.000
	II)	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	150.097.761	126.159.800
	III)	Riserva di rivalutazione: Legge 342/00	-	-
	IV)	Riserva legale	560.901	-
	VI)	Riserve statutarie	-	-
	VII)	Altre riserve	3.657.118	-
	VIII)	Utili portati a nuovo	-	-
	IX)	Utile (perdita) dell'esercizio	9.485.310	11.218.019
		Totale Patrimonio netto	306.162.011	257.377.819
B)		Fondi per rischi e oneri		
	2)	per imposte	44.410.602	73.466
	3)	altri	2.918.427	-
		Totale Fondi per rischi e oneri	47.329.029	73.466
C)		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.851.587	-
D)		Debiti:		
	4)	Debiti verso banche:	106.019.407	-
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	49.612.015	-
		- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	56.407.392	-
	5)	Debiti verso altri finanziatori:	2.333	-
		- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.333	-
	7)	Debiti verso fornitori:	27.726.022	103.992
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	27.726.022	103.992
		- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	9)	Debiti verso controllate:	4.429.708	669.082
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.429.708	669.082
	10)	Debiti verso collegate:	411.211	-
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	411.211	-
	12)	Debiti tributari:	626.742	4.746
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	626.742	4.746
	13)	Debiti verso Istituti di Prev.za e di Sicurezza soc.:	1.659.013	2.827
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.659.013	2.827
	14a)	Altri debiti	7.378.869	168.743
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.378.869	168.743
		Totale debiti	148.253.305	949.390
		Ratei e risconti	36.043.733	-
E)		Totale Ratei e risconti	36.043.733	-
		TOTALE PASSIVO	547.639.665	258.400.675

CONTI D'ORDINE		31/12/2007	31/12/2006
1. Garanzie personali:			
fidejussioni prestate nell'interesse di:			
terzi		8.763.193	-
3. Impegni di acquisto e vendita		308.928	-
totale		9.072.121	-

2.2 CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2007		Esercizio 2006	
A)	Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		70.718.756		-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		9.751.978		-
5)	Altri ricavi e proventi:		8.210.096	300.000	300.000
	- altri	8.208.168			
	- contributi in conto esercizio	1.928			
	Totale valore della produzione		88.680.830		300.000
B)	Costi della produzione				
6)	Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.907.416		310
7)	Per servizi		15.151.453		696.413
8)	Per godimento di beni terzi		7.072.261		-
9)	Per il personale:		23.287.280		52
a)	salari e stipendi	16.222.886		-	
b)	oneri sociali	5.584.119		52	
c)	trattamento di fine rapporto	1.278.885		-	
d)	trattamento di quiescenza e simili			-	
e)	altri costi	201.390		-	
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		15.433.840		83.132
a)	ammort. delle immobiliz. immateriali	4.033.436		83.132	
b)	ammort. delle immobiliz. materiali	11.239.672		-	
d)	svalutaz. dei crediti compresi nell'att. circol. e delle disp. liquide	160.732		-	
11)	Variazioni delle rim. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci		- 127.095		-
12)	Accantonamenti per rischi		330.000		-
14)	Oneri diversi di gestione		4.982.576		50.517
	Totale costi della produzione		71.037.731		830.424
	Differenza tra valore e costi della produzione		17.643.099		- 530.424
C)	Proventi e oneri finanziari				
15)	Proventi da partecipazioni		2.517.850		11.753.585
	- da imprese controllate				
	- da imprese collegate	2.517.850		11.753.585	
	- da imprese controllate				
	- da altri				
16)	Altri proventi finanziari				
c)	da crediti iscritti nell'attivo circolante e che non costituiscono partecipazioni				-
	- da altri				-
d)	proventi diversi dai precedenti		253.324		21.095-
	- da altri	253.324		21.095	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		-4.253.946		-468
	- verso altri	-4.253.946		- 468	
	Totale Proventi e oneri finanziari		-1.482.772		11.774.212
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
19)	svalutazioni		-196.570		
a)	- di partecipazioni	-196.570			
	Totale delle rettifiche (18-19)		-196.570		
E)	Proventi e oneri straordinari				
20)	Proventi		1.387.160		-
	- plusvalenze da alienazioni				-
	- altri	1.387.160			-
21)	Oneri		-1.266.210		-
	- minusvalenze da alienazioni				-
	- altri	-1.266.210			-
	Totale Proventi e oneri straordinari		120.950		-
	Risultato prima delle imposte		16.084.707		11.243.788
	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		-6.599.397		-25.769
22)					
23)	Utile (perdita) dell'esercizio		9.485.310		11.218.019



2.3 RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2007	31/12/2006
A INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	11.479.261	0
Utile netto d'esercizio	9.485.310	11.218.019
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	15.433.840	83.132
Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-
Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie	-	-
Variazione netta T.F.R.	9.851.587	-
Variazione del fondo rischi e oneri	47.255.563	73.466
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del cap.circolante	82.026.300	11.374.617
Diminuzione/(aumento) dei crediti	- 33.431.030	-398.696
Diminuzione/(aumento) delle rimanenze	- 2.347.877	-
Diminuzione/(aumento) altre voci dell'attivo circolante	- 20.441.506	-
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/fornitori e altri debiti	40.660.179	773.074
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/erario	621.996	-
Aumento/(diminuzione) altre passività	36.043.733	176.316
Variazione del capitale circolante	21.105.495	550.694
B FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ES.	103.131.795	11.925.311
Vendite/(acquisti) cespiti patrimoniali	- 458.894.506	-446.050
Vendite/(acquisti) partecipazioni	199.211.506	-246.159.800
Decremento/(incremento) altre attività finanziarie	-	-
C FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-259.683.000	-246.605.850
Aumenti (diminuzioni) di capitale in denaro	22.360.921	120.000.000
Aumenti (diminuzioni) di riserve in denaro	23.937.961	126.159.800
Dividendi deliberati nell'esercizio	- 7.000.000	-
D FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) VOCI DI PATRIMONIO NETTO	39.298.882	246.159.800
E FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (B + D + C)	-117.252.323	11.479.261
F INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE (A + E)	-105.773.062	11.479.261
di cui		
Mutui passivi	-63.498.508	-
Disponibilità Liquide	248.678	26.804
Crediti finanziari verso controllate	-	11.452.457
Debiti verso Banche	-42.520.899	-
Altri debiti di natura finanziaria	-2.333	-

Firenze, 20 Marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente

F.to Dott. Lorenzo Becattini



2.4 NOTA INTEGRATIVA

Premessa

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato caratterizzato da due operazioni straordinarie che hanno avuto un impatto rilevante sulla dimensione e sulla struttura della Vostra società. Entrambe le operazioni si inquadrano nell'ambito del "Progetto Toscana dell'industria del gas e dell'energia" avviato nel 2004 con la sottoscrizione di un memorandum di intesa tra i comuni di Firenze, Pisa, Pistoia e Empoli e con Eni/Italgas e volto a realizzare un'integrazione delle attività di distribuzione e vendita del gas all'interno della Regione Toscana.

La prima delle suddette operazioni, si è caratterizzata per la fusione per incorporazione delle società controllate Toscana Gas S.p.A. e Fiorentinagas S.p.A. conferite nel corso dell'anno 2006. L'operazione di concentrazione, realizzata con atto di fusione redatto al rogito notaio Vilma Cerulli in data 27/02/2007, ha avuto effetto dal 1° marzo 2007 previa iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze. Si tenga tuttavia presente che gli effetti economici, contabili e fiscali dell'operazione sono stati fatti retroagire alla data del 1° gennaio 2007.

La seconda delle suddette operazioni si è caratterizzata per l'aumento del capitale sociale realizzato due conferimenti in natura: il primo inerente il ramo d'azienda conferito dalla Società Italiana per il Gas p.a., avente per oggetto l'insieme di risorse e di beni organizzati per l'esercizio delle attività di distribuzione gas nei comuni gestiti dalla suddetta società nelle province Livorno e Grosseto; l'altro, inerente il conferimento da parti di alcuni soci della partecipazione da loro posseduta in Toscana Energia Clienti S.p.A. Entrambi i conferimenti hanno avuto efficacia il 1° dicembre 2007.

STRUTTURA E CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla commissione per statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall' Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) a fine di adeguarli al disposto del D.Lgs del 17 gennaio 2003 n° 6 e delle sue successive modificazioni e, ove mancanti, dallo I.A.S.B. - International Accounting Standards Board -, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane.

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2007 è stato pertanto redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e risulta costituito dallo Stato patrimoniale (elaborato secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto economico (predisposto in base allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.



La nota integrativa ha la funzione di fornire, illustrare ed integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e della Legge 503/94 o da altre leggi precedenti. La Nota contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di illustrare in modo più efficace la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio sono stati elaborati, inoltre, i prospetti riclassificati di Stato patrimoniale, Conto economico e Rendiconto finanziario, esposti nella Relazione sulla gestione.

COMPARABILITA' DELLE VOCI DI BILANCIO

In ossequio al quinto comma dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si è provveduto per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ad indicare il valore al 31 dicembre 2007 (data di chiusura dell'esercizio) e quello del 31 dicembre 2006 (data di chiusura del precedente esercizio). A tale proposito, si evidenzia che, ai fini dell'omogeneità di raffronto, le voci più significative dello Stato Patrimoniale del Bilancio 2006 sono state integrate con i valori contenuti nei bilanci delle due società fuse, mentre per le voci del Conto Economico sono stati riportati i saldi dell'esercizio precedente anche se non significativi per i raffronti.

Nel caso in cui siano state effettuate riclassificazioni di voci di bilancio, è stato contestualmente riclassificato il corrispondente valore dell'esercizio precedente per garantire la comparabilità dei valori.

Si segnala tuttavia che, a seguito delle descritte operazioni straordinarie, appare evidente la ridotta capacità segnaletica ottenibile dalla comparazione di tali dati in bilancio, in quanto essi attengono ad attività e rapporti commerciali non omogenei.

ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' DI EURO

Si segnala che in sede di redazione del bilancio, la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è stata effettuata mediante arrotondamento, secondo le disposizioni di cui al Regolamento comunitario all'uopo emanato.

Nello Stato Patrimoniale, redatto con gli importi arrotondati all'unità di Euro, dalla differenza tra le attività e le passività non è emerso un risultato diverso da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di Euro.

Parallelamente nel Conto Economico redatto con gli importi arrotondati all'unità di Euro, dalla differenza tra i componenti positivi e i componenti negativi non è emerso un risultato diverso da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di Euro.



RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, detiene partecipazioni, definite controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, nelle Società Toscana Servizi S.c.p.a., Agestel S.p.A., Toscana Partecipazioni S.p.A.. Si rinvia ai successivi paragrafi per ulteriori approfondimenti. Si segnala tuttavia che la società è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato di gruppo avendo superato i limiti dimensionali di cui al punto 1 dell'art. 27 D. Lgs. 127 del 9.4.1991. Ciò premesso, nel rispetto del principio di chiarezza che presiede alla redazione del bilancio si segnala che:

- (i) i crediti e i debiti verso "società controllate" sono riferiti alle società di cui, alla data di chiusura dell'esercizio, si possedeva (direttamente o indirettamente) la maggioranza assoluta delle quote o azioni;
- (ii) i crediti e i debiti verso "società collegate" sono riferiti a quelle società che hanno tale rapporto nei confronti della Toscana Energia S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quanto previsto dall'art. 2423-bis C.C. e sono principalmente contenuti nell'articolo 2426 C.C., integrati ed interpretati dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità in seguito alla riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n° 6 e sue successive modificazioni.

Tali criteri sono conformi a quelli applicati nell'esercizio precedente sia dalla Società che dalle Società incorporate.

Di seguito si evidenziano i principali criteri di valutazione adottati in conformità a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi di diretta imputazione, previo consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed in conformità all'art. 2426 del Codice Civile.

L'avviamento, relativo a precedenti operazioni di concentrazione realizzate dalle società incorporate, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto, e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.



Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Accolgono le attività materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'Azienda; sono iscritte al costo storico comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto di eventuali contributi. Si precisa che:

- per le reti distribuzione gas dei Comuni di Firenze e Pisa il suddetto valore è stato incrementato della rivalutazione operata in seguito all'imputazione del disavanzo di fusione emergente dall'operazione di fusione per incorporazione di Fiorentinagas e Toscana Gas avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi **sulla base anche di una apposita perizia redatta da un esperto indipendente**. A questo proposito i nuovi valori della rete di distribuzione sono stati confrontati e trovati inferiori alla valutazione del valore di ricostruzione a nuovo per quanto riguarda la rete ex Fiorentinagas e al valore del Capitale investito Netto riconosciuto dalla RAB (Regulatory Asset base) per quanto riguarda la rete ex Toscana Gas.
- per le reti distribuzione gas dell'area Piombino il suddetto valore è stato incrementato della rivalutazione operata in seguito all'allocazione del maggior valore attribuito al ramo di azienda, conferito a fronte dell'aumento di capitale sociale riservato all'Azionista Italgas, sulla scorta delle risultanze peritali emerse nella relazione di stima redatta nel febbraio 2007;
- per i fabbricati strumentali, gli impianti e macchinario e le attrezzature industriali e commerciali, in esercizi precedenti, sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi delle L. 342/00, L. 576/73 e 72/75 e L. 413/91, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi; il dettaglio delle rivalutazioni effettuate è riportato nel paragrafo 2) "immobilizzazioni materiali".

Tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritti anche gli oneri relativi agli allacciamenti alla rete gas in quanto trattasi di oneri a utilità pluriennale soggetti all'ordinaria procedura di ammortamento. Le somme pagate dagli utenti a titolo di contributi per allacciamenti, sono state imputate a ricavi per una quota percentualmente corrispondente all'importo dell'ammortamento relativo ai cespiti cui si riferisce il contributo.

I cespiti così valutati sono rettificati dalle quote di ammortamento sistematicamente applicate, in base alla durata economico tecnica dei cespiti medesimi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una



perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

Gli investimenti in beni materiali ultimati nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati nella misura del 50% delle aliquote applicate fatta eccezione per i beni ricevuti nell'ambito del conferimento del ramo Piombino, ammortizzati in ragione della data di efficacia dell'operazione.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate al costo d'acquisizione secondo quanto disposto dal 1° comma, punto 1) dell'art. 2426 C.C. e svalutate quando il loro valore è risultato durevolmente inferiore al costo d'acquisto; quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

Per la quasi totalità delle partecipazioni iscritte in bilancio si è ritenuto opportuno mantenere invariato il valore di iscrizione in quanto considerato sufficientemente adeguato a rappresentare il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le differenze negative fra il patrimonio netto di spettanza ed il valore di carico, sono infatti riconducibili alla presenza di plusvalori latenti nelle attività delle società partecipate e comunque ritenute recuperabili tramite i loro risultati futuri attesi.

I crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore fra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.



Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Tale valore è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato di fine esercizio.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono accantonati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Tra i fondi per rischi ed oneri figurano:

- i Fondi per imposte: accolgono le imposte sul reddito differite ai futuri esercizi, sono calcolate sulle differenze temporanee secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali;
- i Fondi per copertura rischi, stanziati per coprire perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio - dedotte le anticipazioni corrisposte - conformemente alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a



mezzo di indici.

La voce accoglie il debito verso dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato fino al 31.12.2006 in considerazione della scelta operata da ogni dipendente che ha espressamente o tacitamente scelto il fondo a cui destinare il TFR maturando ai sensi del D.Lgs 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni e integrazioni. Si segnala infatti che, a seguito dell'entrata in vigore del citato decreto si è tenuto conto:

- (i) della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria);
- (ii) della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro e di conseguenza, avendo la società oltre 50 dipendenti, dell'obbligo di effettuare il versamento al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale al loro valore contrattuale.

Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati o nella voce "Crediti tributari" nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte dell'esercizio.

Imposte anticipate e differite

In relazione alle disposizioni previste dall'art. 2427 n° 14 del codice civile e dal Principio Contabile n. 25, emanato dall'O.I.C. sul trattamento contabile delle imposte sul reddito, la società ha provveduto a calcolare:

- imposte anticipate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;
- imposte differite calcolate all'aliquota di prevedibile riversamento considerato che il loro pagamento non è ritenuto remoto.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente. Il loro saldo viene rispettivamente iscritto alla voce "Crediti per imposte anticipate" sub C II 4-ter dell'Attivo e alla voce "Fondo rischi e oneri" sub B del Passivo.

L'effetto economico al 31 dicembre 2007, derivante dalla applicazione del principio



contabile sopra menzionato e in parte imputabile al cambiamento delle aliquote fiscali a partire dall'esercizio 2008, è stato esposto alla voce 31 "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà o della prestazione del servizio. I costi e i ricavi sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei contributi di allacciamento, la società, correla tali ricavi agli impianti a cui si riferiscono sulla base delle relative quote di ammortamento.

Il canone di vettoriamento, corrisposto dalla società di vendita e relativo alle operazioni di distribuzione gas naturale ai clienti finali attraverso reti di gasdotti, concessi in affidamento o in proprietà dagli enti locali, viene calcolato sulla base del fatturato ai clienti finali e conguagliato alla fine dell'esercizio sulla base dei metri cubi effettivamente allocati alle società di vendita.



NOTE AL BILANCIO ED ALTRE INFORMAZIONI

1) Immobilizzazioni immateriali Euro 14.498.586

Esse si riferiscono a:

1. la voce "Costi di impianto ed ampliamento" è composta dai costi sostenuti in sede di costituzione della società e dalle successive modifiche statutarie nonché dai costi sostenuti nell'ambito delle diverse operazioni straordinarie effettuate dalla società. Gli incrementi dell'esercizio sono pari a euro 401.542 e si riferiscono agli onorari per l'assistenza professionale prestata in relazione alle ultime operazioni straordinarie illustrate in premessa. Tali spese sono ammortizzate a quote costanti in cinque anni;
2. la voce "Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno" è composta dai costi sostenuti per l'acquisto e la personalizzazione dei programmi informatici aziendali. Gli incrementi dell'esercizio pari a euro 31.030 si riferiscono alla creazione e allo sviluppo del sito web aziendale.
3. la voce "Concessione licenze marchi e diritti simili" è composta dalle licenze d'uso dei software aziendali; gli incrementi, pari a euro 1.470.418 sono attribuibili prevalentemente ai costi sostenuti per l'avvio in produzione del "Progetto di integrazione dei sistemi informativi" (ISI).
4. La voce "Oneri stipula convenzioni", iscritta nella voce "Concessione licenze marchi e diritti simili", è composta dai costi sostenuti per il rilascio della concessione nel Comune di Vaglia, pari a euro 1.451.445; tali oneri sono stati ammortizzati in funzione della durata della convenzione.
5. la voce "Avviamento" è composta dal disavanzo da concambio emerso dalla fusione tra Ages S.p.A. e Publienergia S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2004. Tale voce viene ammortizzata in quote costanti in dieci anni in funzione della residua durata delle concessioni per la distribuzione del gas;
6. la voce "Altre" è composta prevalentemente dalle spese incrementative su beni di terzi. Gli incrementi pari a euro 197.086 sono riferiti prevalentemente agli investimenti sulla rete di distribuzione di proprietà del Comune di S. Giovanni Valdarno. Tale voce è stata ammortizzata in funzione della durata dei rispettivi contratti.

Per una migliore comprensione delle variazioni dell'esercizio 2007 rispetto al 2006 delle singole voci che compongono tale categoria di attività, è stata inserita la seguente tabella, che evidenzia il valore dei beni all'1/1/07 dell'incorporante e delle due società fuse così come indicato nei rispettivi bilanci al 31/12/06.



Voci di bilancio	consistenza al 1/1/07			variazioni in seguito a fusione		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto	Costo acquisito a seguito di fusione	Fondo amm.to acquisito a seguito di fusione	Valore netto
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	415.661	(83.132)	332.529	1.163.845	(975.124)	188.721
COSTI DI RICERCA E SVILUPPO			0	45.571	(45.571)	0
DIRITTI BREVETTO IND. E DIRITTO DI UTILIZZ. OPERE INGEGNO	30.389	0	30.389	11.789.550	(5.064.677)	6.724.873
CONCESSIONE, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI			0	779.495	(683.360)	96.135
ONERI STIP CONVENZ.			0	1.382.797	(462.530)	920.266
AVVIAMENTO			0	8.493.081	(2.547.924)	5.945.157
ALTRE			0	3.369.102	(2.646.942)	722.160
IMMOB. IMM. IN CORSO E ACCONTI			0			0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMM.LI	446.050	(83.132)	362.918	27.023.440	(12.426.128)	14.597.312

Come risulta dalla seguente tabella, gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro 3.551.520:

Voci di bilancio	variazioni dell'esercizio					Consistenza al 31/12/07		
	Valore netto	Incrementi	Decrementi ed altre variazioni	Acquisizione da conferimento ramo d'azienda	Ammort. dell'esercizio	Costo	fondo amm.to	valore netto
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	521.250	401.542			(260.706)	1.981.047	(1.318.962)	662.085
COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	0					45.571	(45.571)	0
DIRITTI BREVETTO IND. E DIRITTO DI UTILIZZ. OPERE INGEGNO	6.755.262	31.030			(2.026.073)	11.850.970	(7.090.750)	4.760.220
CONCESSIONE, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	96.135	1.470.418		695	(368.197)	2.250.608	(1.051.558)	1.199.050
ONERI STIP CONVENZ.	920.266	1.451.445		144	(315.587)	2.834.386	(778.117)	2.056.269
AVVIAMENTO	5.945.157				(849.308)	8.493.081	(3.397.233)	5.095.849
ALTRE	722.160	197.086	19.432		(213.565)	3.584.862	(2.859.749)	725.113
IMMOB. IMM. IN CORSO E ACCONTI	0					0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMM.LI	14.960.230	3.551.520	19.432	839	(4.033.436)	31.040.525	(16.541.939)	14.498.586

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali imputati nell'esercizio ammontano a euro 4.033.436 e sono stati calcolati su tutti i valori ammortizzabili al 31/12/07, applicando i seguenti criteri ritenuti rappresentativi della loro residua possibilità di utilizzazione.

Voci di bilancio	Criteri di ammortamento
COSTI IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA E SVILUPPO	20%
DIRITTI UTIL. OPERE e CONCESSIONI LICENZE	3, 5 e 6 anni
ONERI STIPULA CONVENZIONI	in funzione alla durata delle conv.
AVVIAMENTO	10%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	
- Spese increm. su beni di terzi	in funzione alla durata dei contratti
- Altre immob.ni immateriali	33,33% e 20%

2) Immobilizzazioni materiali
Euro 429.485.730

Di seguito si riporta la ricostruzione della consistenza iniziale all'1/1/07.

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/07			variazioni in seguito a fusione (Toscana Gas più Fiorentina Gas)		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto	Costo acquisito a seguito di fusione	Fondo amm.to acquisito a seguito di fusione	Valore netto
TERRENI E FABBRICATI				12.808.745	(6.404.390)	6.404.355
Tubazioni stradali				404.895.730	(158.628.730)	246.267.000
Prese				160.841.682	(65.924.575)	94.917.106
Centrali				27.093.311	(18.271.414)	8.821.897
Impianti generici				833.349	(554.964)	278.384
IMPIANTI E MACCHINARI				593.664.070	(243.379.684)	350.284.387
Autoveicoli				1.675.572	(1.137.975)	537.598
Autovetture				211.713	(161.259)	50.454
Mobili e Arredi				1.860.108	(1.600.540)	259.569
Hardware Gestionale				4.043.510	(3.081.576)	961.934
Macchine Ufficio e Centralino Telefonico				1.820.232	(1.779.869)	40.363
ALTRI BENI				9.611.135	(7.761.218)	1.849.917
Attrezzatura				5.533.502	(4.421.010)	1.112.492
Appar. di misura e controllo				2.576.756	(2.411.838)	164.917
Misuratori				29.434.466	(16.311.068)	13.123.398
ATTREZZATURE INDUSTRIALI				37.544.724	(23.143.917)	14.400.807
IMM.NI IN CORSO E ACCONTI				2.587.993	0	2.587.993
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				656.216.668	(280.689.208)	375.527.459

Voci di bilancio	Variazioni dell'esercizio					Consistenza al 31.12.2007		
	Valore netto	Incrementi	Decrementi ed altre variazioni	Acquisizione da conferimento ramo d'azienda	Ammort. dell'esercizio	Costo	Fondo	valore netto
TERRENI E FABBRICATI	6.404.355	149.596	0	1.048.575	(164.266)	14.006.916	(6.568.656)	7.438.260
Tubazioni stradali	246.267.000	11.030.515	(904.966)	26.472.164	(6.158.953)	440.602.419	(163.896.680)	276.705.759
Prese	94.917.106	11.205.301	(405.618)	10.709.890	(2.434.418)	181.790.589	(67.798.328)	113.992.261
Centrali	8.821.897	840.684	685.322	552.852	(758.112)	29.139.438	(18.996.795)	10.142.643
Impianti generici	278.384			1.451	(42.876)	834.799	(597.841)	236.958
IMPIANTI E MACCHINARI	350.284.387	23.076.500	(625.262)	37.736.357	(9.394.359)	652.367.245	(251.289.623)	401.077.622
Autoveicoli	537.598	34.521	(12.527)	89.311	(162.151)	1.746.495	(1.259.743)	486.752
Autovetture	50.454	73.189	(3.491)	58.349	(25.140)	332.680	(179.320)	153.360
Mobili e Arredi	259.569	13.278		9	(77.513)	1.873.396	(1.678.053)	195.343
Hardware Gestionale	961.934	204.664	(203.745)	6.017	(308.575)	3.908.291	(3.247.995)	660.295
Macchine Ufficio e Centralino Telefonico	40.363				(16.388)	1.813.998	(1.790.023)	23.975
ALTRI BENI	1.849.917	325.652	(219.764)	153.687	(589.766)	9.674.860	(8.155.134)	1.519.725
Attrezzatura	1.112.492	159.105	(857)	42.080	(214.087)	5.728.103	(4.629.369)	1.098.735
Appar. di misura e controllo	164.917	28.639		8.752	(65.592)	2.604.833	(2.468.117)	136.716
Misuratori	13.123.398	1.942.953	(121.346)	1.265.907	(811.601)	31.983.527	(16.584.217)	15.399.310
ATTREZZATURE INDUSTRIALI	14.400.807	2.130.697	(122.203)	1.316.738	(1.091.280)	40.316.463	(23.681.702)	16.634.761
IMM.NI IN CORSO E ACCONTI	2.587.993	124.660	0	102.709	0	2.815.362	0	2.815.362
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	375.527.459	25.807.104	(967.229)	40.358.066	(11.239.672)	719.180.845	(289.695.116)	429.485.730

Le colonne riepilogate sotto la descrizione "variazione in seguito a fusione" accolgono i valori del patrimonio confluito delle società fuse (Toscana Gas S.p.A. e Fiorentinagas S.p.A) ed il disavanzo generato dall'operazione di fusione delle suddette società.



Si segnala che l'operazione di incorporazione di Fiorentinagas S.p.a. e Toscana Gas S.p.A. si è realizzata mediante l'annullamento delle partecipazioni detenute dalla Società nelle Società incorporate e la corrispondente rilevazione di un disavanzo da fusione allocato, ai sensi dell'art. 2504 bis comma 4 del codice civile, agli elementi dell'attivo delle società partecipanti. In particolare si segnala che, sulla base delle perizie di stima redatte dal perito all'uopo nominato, si è provveduto ad imputare il disavanzo di fusione pari a euro 98.816.364 alla voce "Impianti e macchinario" sub II 1) della Attivo dello Stato Patrimoniale ritenendolo interamente riconducibile al maggior valore esprimibile dalla rete di distribuzione gas rispetto al suo valore contabile.

Stante l'irrelevanza fiscale dei plusvalori emersi dal procedimento di fusione a fronte dell'imputazione del disavanzo si è proceduto a rilevare, in conformità a quanto previsto dall'OIC n° 4, un fondo imposte differite di euro 31.028.338, calcolato in ragione delle aliquote fiscali vigenti per l'esercizio 2008, con l'obiettivo di neutralizzare i maggiori carichi fiscali che potranno emergere negli esercizi successivi.

Per quanto concerne invece l'operazione di conferimento del ramo di azienda dell'Area Piombino da parte della Società Italiana per il Gas p.a., sotto il profilo strettamente contabile, si è proceduto, anche in virtù delle risultanze della perizia redatta dall'esperto all'uopo nominato, a contabilizzare le attività e le passività costituenti il ramo di azienda ai valori di perizia imputando la differenza fra il valore peritale del ramo acquisito e l'aumento deliberato del capitale sociale ad incremento del valore della rete di distribuzione del gas.

Sotto il profilo fiscale, contrariamente a quanto previsto per l'operazione di fusione, il conferimento del ramo di azienda è avvenuto in forza del disposto di cui all'art. 176 comma 2 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n° 917 cosicché tutte le attività e le passività sono state iscritte a valori fiscalmente rilevanti.

La colonna "acquisizione da conferimento ramo d'azienda" accoglie i cespiti afferenti il Gruppo Esercizi Piombino oggetto del conferimento in natura da parte di Italgas.

La voce "incrementi" pari ad euro 25.807.104, è da ricondurre alla capitalizzazione dei costi, sostenuti per la posa di nuova tubazione stradale, la costruzione di nuovi punti gas e l'installazione di nuovi misuratori.

La colonna "decrementi ed altre variazioni" accoglie la radiazione di rete, prese e misuratori, la cessione di automezzi e la dismissione di materiale hardware non più funzionante.

Per i cespiti entrati in esercizio nel corso del 2007, le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50%, per il primo anno di funzionamento fatto salvo quanto già detto per i beni del ramo d'azienda Piombino entrati a far parte del compendio aziendale in data 1/12/07.



Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 11.239.672 e sono stati calcolati a quote costanti in funzione della durata economico-tecnica dei cespiti ammortizzabili al 31/12/07, di seguito specificata ed invariati rispetto a quanto indicato nell'esercizio precedente dalle società incorporate:

Percentuali di ammortamento delle imm.ni materiali	
Voci di bilancio	% di ammortamento
Terreni e Fabbr.civili	0%
Fabbricati industriali	vita utile 50 anni
IMPIANTI E MACCHINARI	
Tubazioni stradali, Prese e Gruppi riduzione	vita utile 50 anni
Contatori	vita utile 25 anni
Centrali ed Impianti di Rid.ne	vita utile 20 anni
Impianti generici	10%
Imp. Riscaldamento	8%
ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12%
Hardware gestionale, Macchine ufficio, impianti telefonici	20%
Autoveicoli	20%
Autovetture	25%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI	vita utile 10 anni
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTO	0%

Ai sensi e per effetto dell'art. 10 della L. 19/3/1983 n° 72, si precisa che per i seguenti beni presenti nel patrimonio del gruppo, sono state eseguite nel passato rivalutazioni monetarie come si evince dalla seguente tabella:

	Leggi 576 e 72 (area 52+54)	Legge 413 (area 56)	Legge 342/2000 (area 76)	Legge 342/2003 (area 69)	TOTALE
	31/12/2007	31/12/2007	31/12/2007	31/12/2007	31/12/2007
TERRENI E FABBRICATI					
costo	280.079	886.289	65.110		1.231.478
Fondo ammortamento e svalutazione	280.079	886.289	11.760		1.178.128
IMPIANTI E MACCHINARIO					
costo	4.652.790		11.976.220	25.376.614	42.005.624
Fondo ammortamento e svalutazione	4.652.790		9.937.631	25.376.614	39.967.035
ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
costo	222.664		993.844		1.216.508
Fondo ammortamento e svalutazione	222.664		798.699		1.021.363
TOTALE GENERALE					
costo	5.155.533	886.289	13.035.174	25.376.614	44.453.610
Fondo ammortamento e svalutazione	5.155.533	886.289	10.748.090	25.376.614	42.166.526

3) Immobilizzazioni finanziarie Euro 46.948.294

La variazione della consistenza delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/07	variazioni in seguito a fusione			Variazioni dell'esercizio	
		Valore acquisito a seguito di fusione	Decrementi	Incrementi	decrementi	valore netto
	Valore					
PART. IN IMP CONTR.	246.159.800	12.285.247	- 246.159.800		-	12.285.247
PART. IN IMP COLLEG.		21.482.160	-	13.277.989	- 196.570	34.563.579
PART. IN ALTRE IMP.		103.646	-4.178			99.468
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	246.159.800	33.871.054	- 246.163.978	13.277.989	- 196.570	46.948.294



Partecipazioni in imprese controllate

Le società in cui Toscana Energia S.p.A. detiene la maggioranza dei voti, potendo esercitare quindi il controllo in Assemblea Ordinaria ai sensi dell'art. 2359 C.C., sono Agestel S.p.A., Toscana Servizi S.c.p.A., Toscogen S.p.A., società in liquidazione ammessa alla procedura di concordato preventivo e Toscana Partecipazioni S.p.A..

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate al costo di acquisto, salvo per le partecipazioni in Toscogen, svalutata negli esercizi precedenti dall'incorporante Toscana Gas per recepire perdite di carattere permanente. Come si evince dalla seguente tabella, per tale categoria non ci sono state movimentazioni fatto salvo per l'annullamento delle partecipazioni in Toscana Gas S.p.A. e Fiorentinagas S.p.A. incorporate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Esistenza iniziale			Variazioni in seguito a fusione			Esistenza finale		
	Valore	Decrementi	Valore netto	Valore acquisito a seguito di fusione	Decrementi	Valore netto	Incrementi	decrementi	valore netto
AGESTEL	-	-	-	395.250	-	395.250	-	-	395.250
TOSCANA GAS	115.429.200	-	115.429.200	-	115.429.200	-	-	-	-
FIorentinAGAS	130.730.600	-	130.730.600	-	130.730.600	-	-	-	-
TOSCANA PARTECIPAZIONI	-	-	-	11.630.614	-	11.630.614	-	-	11.630.614
TOSCANA SERVIZI	-	-	-	259.383	-	259.383	-	-	259.383
TOTALE	246.159.800	-	246.159.800	12.285.247	- 246.159.800	12.285.247	-	-	12.285.247

Partecipazioni in imprese collegate

Le Società collegate, come si evince dalla prossima tabella, sono: Valdarno S.r.l., A.E.P., Agescom S.p.A., Gesam S.p.A. e Toscana Energia Clienti S.p.A.

Per le suddette, eccetto per la partecipazione in Agescom S.p.A., si è mantenuta la valorizzazione al costo d'acquisto.

La movimentazione delle partecipazioni in Società collegate è la seguente:

Descrizione	Esistenza iniziale			Variazioni in seguito a fusione			Esistenza finale		
	Valore	Decrementi	Valore netto	Valore acquisito a seguito di fusione	Decrementi	Valore netto	Incrementi	decrementi	valore netto
GESAM	-	-	-	18.946.541	-	18.946.541	811.130	-	19.757.671
AGESCOM	-	-	-	797.023	-	797.023	-	196.570	600.453
VALDARNO	-	-	-	1.705.027	-	1.705.027	-	-	1.705.027
A.E.P.	-	-	-	33.569	-	33.569	-	-	33.569
TOSCANA ENERGIA CLIENTI	-	-	-	-	-	-	12.466.859	-	12.466.859
TOTALE	-	-	-	21.482.160	-	21.482.160	13.277.989	- 196.570	34.563.579

Gli incrementi sono rappresentati:

- per euro 811.130 dall'adeguamento del prezzo per l'acquisto della partecipazione di Gesam S.p.A., così come previsto dal contratto di acquisto;

- per euro 12.466.859, dall'apporto in natura, avvenuto in data 1/12/07, da parte di alcuni soci della partecipazione da loro posseduta in Toscana Energia Clienti S.p.A..

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
AL 31 dicembre 2007 (ART. 2427, N. 5, C.C.)

Denominazione sede legale	Capitale sociale	Quota di possesso	Patrimonio netto (incluso risultato del periodo)		Risultato al 31/12/2007		Valore art. 2426 n. 4 C.C. (B)	Valore di carico (C)	(B-C)
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota			
Società controllate:									
Toscogen S.p.A. in liquidazione e c.p. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	2.582.284	56,67%	(541.042)	(306.609)	19.274	10.923	(306.609)	-	-
Agestel S.p.A. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	775.000	51,00%	859.249	438.217	26.038	13.279	438.217	395.250	42.967
Toscana Partecipazioni S.p.A. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	11.700.000	99,00%	11.756.780	11.639.212	150.742	149.235	11.639.212	11.630.614	8.598
Toscana Servizi S.p.A. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	330.931	51,0026%	895.239	456.595	2.750	1.403	456.595	259.383	197.212
totale							12.227.416	12.285.247	248.777
Società collegate:									
Valdarno S.r.l. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	5.720.000	30,05%	6.121.520	1.839.517	15.436	4.639	1.839.517	1.705.027	134.490
A.E.P. Pisa (*) Pisa, Via L.Russo 3,4	114.522	29,28%	71.630	20.973	(4.780)	(1.400)	20.973	33.569	(12.596)
Toscana Energia Clienti S.p.A. Pistoia, Via Ciliegiole, 43	7.148.428	20,78%	14.364.642	2.984.700	(543.126)	(112.851)	2.984.700	12.466.859	(9.482.159)
Agescom S.p.A. (*) Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	775.000	49,00%	1.225.414	600.453	(427.786)	(209.615)	600.453	600.453	(0)
Gesam S.p.A. Lucca, Via Nottolini, 34	28.546.672	40,00%	38.994.363	15.597.745	1.405.006	562.002	15.597.745	19.757.671	(4.159.926)
totale							21.043.388	34.563.579	(13.520.191)
Altre società:									
S.ENE.CA S.r.l. Firenze- Via Dei Neri, 25	4.757.452	5,00%	4.688.730	234.437	(68.722)	(3.436)	234.437	59.468	174.969
Ti Forma S.c.r.l. Firenze- Via Luigi Alamanni, 41	576.577	6,937%	333.365	23.126	13.411	930	23.126	40.000	(16.874)
totale							257.562	99.468	158.094

(*) Per le suddette società si espongono i dati dell'esercizio precedente poiché i Bilanci non sono stati ancora approvati dai rispettivi consigli di amministrazione.

Come già precisato nei criteri di valutazione si segnala che le differenze positive, tra il valore di carico della partecipazioni detenute in Gesam S.p.A. e in Toscana Energia Clienti S.p.A. ed il loro corrispondente valore del patrimonio netto di pertinenza, è riconducibile alla presenza di plusvalori latenti nelle attività delle società partecipate e alle prospettive di redditività di tali società. In particolare si segnala che:

- per quanto riguarda la partecipazione in Toscana Energia Clienti, il maggior valore è supportato dalla perizia redatta da un esperto indipendente.
- il maggior valore relativo a Gesam S.p.A. è supportato dalla valutazione della società effettuata dai nostri uffici tecnici e avvalorata dalla redditività che la società esprime. Inoltre, rispetto al 31/12/2006 la differenza tra valore di carico e la quota parte di patrimonio netto di competenza si è incrementata di euro 2.766.977 in quanto nel 2007 la collegata ha distribuito complessivamente dividendi per euro 6.294.624 di cui euro 2.517.850 di competenza di Toscana Energia.



- In conseguenza di quanto sopra si è ritenuto opportuno non procedere ad operare alcuna svalutazione del valore di carico contabile delle suddette partecipazioni.

Partecipazioni in altre imprese

In questa voce sono presenti le partecipazioni delle seguenti società:

- Ti Forma S.c.r.l. (ex Cispel Toscana Formazione S.c.r.l.).
- S.ENE.CA S.r.l.

Come si evince dalla seguente tabella, per tale categoria non ci sono state movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/07	variazioni in seguito a fusione		Variazioni dell'esercizio		
		Valore acquisito a seguito di fusione	Decrementi	Incrementi	decrementi	valore netto
TI FORMA		40.000				40.000
R.E.A		4.178	-4.178			-
S.ENE.CA		59.468				59.468
PART.IN ALTRE IMPRESE	-	103.646	-4.178	-	-	99.468

4) Rimanenze

Euro 2.347.877

Sono composte esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo.

	saldo al 31/12/2007	saldo al 31/12/2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.347.877	-

Si evidenzia che tale valore è al netto della voce correttiva denominata fondo obsolescenza magazzino per euro 27.000.



5) Crediti

Euro 53.850.527

L'analisi per natura e per scadenza dei crediti, esclusivamente nazionali, è la seguente:

Voci di bilancio	Valore al 31 dicembre 2007			Di cui scadenti oltre 5 anni	Valore al 31 dicembre 2006			Di cui scadenti oltre 5 anni
	Esigibili		Totale		Esigibili		Totale	
	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo			entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo		
Crediti commerciali verso:								
- clienti	9.160.038	0	9.160.038				0	
- imprese controllate	682.847	0	682.847	0			0	0
- imprese collegate	21.363.813	0	21.363.813	0			0	0
- altri	284.051	258.228	542.279	0			0	0
Totale	31.490.749	258.228	31.748.977	0	0	0	0	0
Crediti diversi verso:								
- clienti	38.932	0	38.932				0	
- imprese controllate	188.521	0	188.521	0	11.752.457		11.752.457	0
- imprese collegate	2.136.147	0	2.136.147	0			0	0
- crediti tributari	3.523.919	105.464	3.629.383		50.999		50.999	
- imposte anticipate	0	11.717.332	11.717.332	0	47.697		47.697	0
- altri	3.523.755	867.480	4.391.235	404.140			0	0
Totale	9.411.274	12.690.276	22.101.550	404.140	11.851.153	-	11.851.153	-
Totale generale	40.902.023	12.948.504	53.850.527	404.140	11.851.153	-	11.851.153	-

Crediti verso clienti euro 9.198.970

Includono principalmente crediti per i canoni di vettoriamento, prestazioni di servizio di rete e per servizi derivanti dalle convenzioni in essere per pubblica illuminazione.

La voce è al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 1.615.757.

La movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti è evidenziata nel prospetto seguente. L'accantonamento dell'esercizio, è pari a euro 160.732 e gli utilizzi si riferiscono allo stralcio dei crediti non più esigibili effettuato a fine esercizio.

Movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti:

	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006
Saldo iniziale	0	0
Incrementi conseguenti la fusione	1.496.115	0
Accantonamenti dell'esercizio	160.732	0
Utilizzi dell'esercizio	41.090	0
Saldo finale	1.615.757	0

Crediti verso Imprese controllate euro 871.368

In tale voce sono riepilogati i seguenti crediti commerciali:

- per euro 345.450 verso Toscogen. Si segnala che la suddetta società ha presentato domanda di concordato preventivo, omologata dal Tribunale di Pisa in



data 25/3/2005. Tale procedura prevede il pagamento integrale dei crediti privilegiati nonché il pagamento del 40% dei crediti chirografari;

- per euro 249.121 verso Agestel S.p.A.. Si segnala che, nel corso del 2007, la società ha rispettato il piano di rientro finanziario concordato riducendo la sua esposizione debitoria da euro 422.029 a euro 249.121;
- per euro 258.328 verso Toscana Servizi;
- per euro 18.469 verso Toscana Partecipazioni.

Crediti verso Imprese collegate euro 23.499.960

Contiene:

- per euro 23.467.793 verso Toscana Energia Clienti S.p.A.. Tali crediti si riferiscono sostanzialmente a fatture emesse e da emettere per ricavi di vettoriamento;
- per euro 32.167 verso A.E.P. s.r.l.

Crediti tributari euro 3.629.383

La voce "crediti tributari" contiene principalmente:

- per euro 1.643.857 i crediti verso erario per iva;
- per euro 1.665.309 i crediti verso erario per acconti eccedenti il carico di imposte dell'esercizio;
- per euro 123.225 il credito derivante dall'istanza relativa al rimborso IVA sulle auto aziendali ai sensi del decreto legge del 15/9/06 n° 258;
- per euro 65.218 i crediti verso erario per anticipi IRPEF su T.F.R.



Imposte anticipate euro 11.717.332

Per la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e per la movimentazione del credito per imposte anticipate, si rinvia al prospetto riassuntivo previsto dall'art. 2427 n° 14 del codice civile qui di seguito riportato nel quale, per chiarezza espositiva, vengono evidenziati i valori relativi al bilancio 31 dicembre 2006 della Società e delle società incorporate.

Imposte anticipate	TOSCANA ENERGIA			FIORENTINA GAS			TOSCANA GAS			TOTALE	ESERCIZIO AL 31/12/2007		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale		Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale
Imposte anticipate													
Associazioni di categoria non pagate				0			0					27.000	
Ammortamenti indeducibili reti				0			300.219					1.191.342	
Svalutazione magazzino							60.000					27.000	
Spese di rappresentanza				17.572			21.957					56.200	
Altre minori				17.227			364.136					22.929	
- Altre differenze temporanee	0	37,25%	0	34.799	37,25%	12.963	746.312	37,25%	278.001	290.964	1.324.471	31,40%	415.885
Politiche incentivanti							333.330				172.278		
Compensi amministrativi e sindacati	115.318			136.660			238.841				391.448		
Fondo rischi e oneri ex P.E.				0			95.000				30.000		
Fondo rischi controversia CTM				0			0				52.360		
Fondo rischi controversie lavoro				608.094			1.643.869				2.021.067		
- Accantonamenti ed altri oneri lavoro dip. e assimilato	115.318	33,00%	38.055	744.754	33,00%	245.769	2.311.040	33,00%	762.643	1.046.467	2.667.153	27,50%	733.467
Acc. nro oneri futuri Energia				0			61.200						
Valdamo				0			0				430.000		
Fondo rischi e oneri futuri per controversie legali in corso				0			0				300.000		
Fondo rischi bonifica ambientale				0			0				85.000		
Fondo causa Pitti e Pacifici				127.469			0				0		
Accantonamenti f.do rischi				1.109.783			0				0		
- Fondi rischi e oneri futuri	0	37,25%	0	1.237.252	37,25%	460.876	61.200	37,25%	22.719	483.595	815.000	31,40%	255.910
- Contributi utenti	0	37,25%	0	12.564.350	37,25%	4.680.220	11.381.421	37,25%	4.239.580	8.919.800	32.021.581	31,40%	10.054.776
Svalutazione AGESCOM e TOSCOGEN				0			228.011				0		
- svalutazione crediti				675.392			260.224				935.616		
- Svalutazione partecipazioni e crediti	0	33,00%	0	675.392	33,00%	222.879	488.235	33,00%	161.118	383.997	935.616	27,50%	257.294
Totale imposte anticipate	115.318		38.055	15.256.547		5.622.707	14.988.208		5.464.061	11.124.823	37.763.821		11.717.332
Imposte anticipate su perdite fiscali													
Perdite fiscali esercizio 31/12/06	29.217	33,00%	9.642	0	33,00%	0	0	33,00%	0	9.642	0	27,50%	0
Totale imposte anticipate su perdite fiscali	29.217		9.642	0		0	0		0	9.642	0		0
Totale complessivo imposte anticipate	144.535		47.697	15.256.547		5.622.707	14.988.208		5.464.061	11.134.465	37.763.821		11.717.332
Effetto a conto economico													582.866

Si segnala che ai fini della determinazione delle imposte anticipate, alle differenze temporanee su esposte è stata applicata l'aliquota del 31,4%, corrispondente all'aliquota IRES del 27,5% e all'aliquota IRAP del 3,9%.

Crediti verso altri euro 4.933.514

Tra i crediti commerciali, la voce "v/altri esigibili entro l'esercizio successivo" contiene il credito vantato nei confronti della Azienda Speciale Cerbaie per il recupero degli investimenti relativi agli acquedotti dei Comuni di Chianni, Terricciola e Fauglia per la quota in scadenza entro il 2008; l'importo residuale di tale credito è stato riepilogato nella voce "crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo"; per tale credito è opportuno evidenziare che l'azienda ha concordato con ASC il piano



di rientro come evidenziato dalla tabella seguente:

Descrizione	Entro 1 anno	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti verso Azienda Speciale Cerbaie	284.051	542.280	-

Tra i crediti diversi, la voce "v/altri esigibili entro l'esercizio successivo" è composta come segue:

1. per euro 2.605.667, verso la cassa conguaglio del settore elettrico per contributi da ricevere per il riconoscimento dei Titoli di Efficienza Energetica e per il raggiungimento degli obiettivi per il recupero di sicurezza;
2. per euro 516.457, verso la Padana Assicurazioni per un rimborso assicurativo da ricevere;
3. per euro 113.145, verso i comuni per le rate dei mutui ancora da pagare e da riaddebitare;
4. per euro 117.711, per i depositi cauzionali versati dall'azienda.

Tra i crediti diversi, la voce "v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo" si evidenzia il credito per indennizzi, pari a euro 260.000, in capo al gestore subentrante alla società al termine della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Vaglia. Si evidenzia che tali crediti hanno scadenza oltre 5 anni.

La durata dei crediti di cui al punto 3 viene suddivisa nella seguente tabella:

Descrizione	scadenza entro 1 anno	scadenza entro 5 anni	scadenza oltre 5 anni
- Crediti per mutui da riaddebitare	113.145	359.479	144.140

6) Disponibilità liquide Euro 248.678

Si tratta di giacenze di cassa per euro 22.204 e di posta e banca per euro 226.474.

7) Ratei e risconti attivi Euro 259.973

Evidenziamo qui di seguito la composizione della voce suddetta:

Ratei e risconti attivi	saldo al 31/12/2007			saldo al 31/12/2006		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale
Ratei attivi	-	-	-	-	-	-
Risconti attivi	259.973	-	259.973	-	-	-
totale	259.973	-	259.973	-	-	-

Gli incrementi sono così descritti:



Dettaglio degli incrementi	saldo al 31/12/2007	saldo al 31/12/2006
Risconti attivi		
Telefonia	35.413	
Abbonamenti	1.440	
Canoni assistenza e manutenzioni varie	12.746	
Canoni noleggio attrezzature, mobili e auto	249	
Cessione titoli efficienza energetica anno 2007	209.968	
Altri risconti attivi	157	
Totale	259.973	0

8) Patrimonio netto Euro 306.162.011

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

Voci del Patrimonio netto	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006
Capitale	142.360.921	120.000.000
Riserve da sovrapprezzo azioni	150.097.761	126.159.800
Riserve di rivalutazione L. 342/00	0	0
Riserva legale	560.901	0
Riserve statutarie	0	0
Altre riserve	3.657.118	0
Utili portati a nuovo	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	9.485.310	11.218.019
TOTALE	306.162.011	257.377.819

Secondo quanto stabilito dall'art. 2427 co.7 bis) si evidenzia qui di seguito la classificazione delle riserve secondo le disponibilità per la distribuzione:

Descrizione voci	Riserve libere	Riserva vincolate dalla legge	Riserva vincolate dallo statuto	Riserva vincolate dall'Assemblea	Valore al 31/12/2007
Riserve da sovrapprezzo azioni	0	150.097.761	0	0	150.097.761
Riserva di Rivalutazione L. 342/00	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	560.901	0	0	560.901
Riserva statutaria	0	0	0	0	0
Altre riserve	2.995.032	662.085	0	0	3.657.118
Utili portati a nuovo	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	2.995.032	151.320.747	0	0	154.315.780



Natura descrizione	importo	possibile utilizzazione	quota disponibile	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	142.360.921				
Riserve di capitale:					
- Riserva da soprapprezzo azioni	150.097.761	A, B	150.097.761		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	560.901	B	-		
- Riserva Statutaria	-	A, B, C	-		
- Riserva di rivalutazione ex L. 342/00	-	A, B, C	-		
- Altre riserve	3.657.117	A, B, C	3.657.117		
- Utili portati a nuovo	-	A, B, C	-		
totale	296.676.700		153.754.878		
Riserve da soprapprezzo azioni ex art. 2431			150.097.761		
Riserve non distribuibili ex art. 2426 n° 5			662.085		
Residua quota distribuibile			2.995.032		
Legenda:					
A: Per aumento capitale sociale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 109, co. 4, lett. b, T.U.I.R. deducendo nell'esercizio ammortamenti non imputati a conto economico per euro 1.374.344 e contabilizzando imposte differite per euro 431.554, di cui quanto ad euro 377.945 per IRES e quanto ad euro 53.599 per IRAP. Tenuto conto delle deduzioni extracontabili operate nell'esercizio e nei precedenti, nonché dei relativi riassorbimenti, in caso di distribuzione, le riserve di patrimonio netto e l'utile d'esercizio concorreranno a formare il reddito se l'ammontare delle restanti riserve di patrimonio netto e dei restanti utili portati a nuovo, risultasse inferiore ad euro 30.368.248.

Si segnala altresì che in ossequio all'art. 172 comma 5 del DPR 22 dicembre 1986 n° 917 si è provveduto a ricostituire nella voce Altre Riserve per l'importo di euro 110.963 la riserva in sospensione di imposta ex art. 172 comma 5 T.U.I.R. della società incorporata Fiorentinagas S.p.A.

Il capitale sociale pari a euro 142.360.921 è suddiviso in n° 142.360.921 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, ed è interamente versato. Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad aumentare il capitale sociale per complessivi euro 22.360.921:

- di cui euro 11.841.800 a seguito del descritto conferimento del ramo di azienda Piombino. Il suddetto incremento è stato realizzato con l'imputazione di un soprapprezzo azioni di euro 21.990.223;
- di cui euro 10.519.121 a seguito del conferimento del 20,7881% della partecipazione nella Toscana Energia Clienti S.p.A.. Il suddetto incremento è stato realizzato con l'imputazione di un soprapprezzo azioni di euro 1.947.738.



La Società non ha emesso, durante l'anno 2007 né in esercizi precedenti, azioni di godimento, titoli o valori simili; inoltre non possiede azioni proprie e non ha acquistato né venduto azioni proprie nel corso dell'anno.

Le movimentazioni del Patrimonio netto risultano dalla seguente tabella:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve					Utile/(perdita dell'esercizio)	Totale Patrimonio netto
			Riserva Statutaria	Riserva di rivalutazione ex L. 342/00	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Avanzo utili		
Saldo al 31/12/2006	120.000.000	-	-	-	126.159.800	-	-	11.218.019	257.377.819
Destinazione del risultato di esercizio									
- distribuzione dividendi								- 7.000.001	- 7.000.001
- altre destinazioni		560.901						- 4.218.018	-
Altre variazioni									-
- altre variazioni	22.360.921				23.937.961				46.298.882
Risultato dell'esercizio								9.485.310	9.485.310
Saldo al 31/12/2007	142.360.921	560.901	-	-	150.097.761	3.657.117	-	9.485.310	306.162.010

9) Fondi per rischi ed oneri Euro 47.329.029

E' composto da:

- imposte differite pari a euro 44.410.602;
- altri pari a euro 2.918.427.

Le movimentazioni relative alle suddette voci sono le seguenti:

Descrizione voce	Saldo iniziale al 1/1/2007	Variazione derivante da fusione	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo finale al 31/12/2007
Fondo imposte:					
- imposte sul reddito differite	73.466	16.037.135	31.735.330	3.435.329	44.410.602
					-
Altri fondi per rischi e oneri:					
- fondo per cause legali in corso		1.344.612	330.000	1.207.252	467.360
- fondo per copertura rischi		736.168		285.335	450.833
- fondo per copertura rischi di contributi previdenziali		2.023.893		23.659	2.000.234
- Premio di risultato		717.443		717.443	-
totale altri fondi	-	4.822.116	330.000	2.233.689	2.918.427
Totale fondo rischi e oneri	73.466	20.859.251	32.065.330	5.669.018	47.329.029

Gli accantonamenti al fondo rischi si riferiscono, per euro 300.000 alla copertura di oneri e rischi futuri che la società dovrà sostenere per il piano di rimozione delle coperture in fibrocemento (eternit) delle cabine gas nell'area di pertinenza di ex Fiorentinagas e per euro 20.000 alla copertura di oneri per cause del personale dipendente.

Si precisa che nel mese di dicembre l'autorità Garante della Concorrenza e del



Mercato, su segnalazione della ditta Pace Strade s.r.l., ha avviato un'istruttoria ed eseguito una verifica ispettiva nei confronti di Toscana Energia in merito all'esecuzione dei lavori di urbanizzazione.

Tale istruttoria è ancora in corso ed al momento non è possibile prevedere e quantificare la sanzione essendo in atto una procedura semplificata di assunzione di impegni da parte della società per la definizione della stessa.

A tal fine è stato accantonato la somma di euro 10.000 a copertura del rischio di restituzione dei maggiori oneri sostenuti per i lavori di allacciamento dalla ditta Pace s.r.l.

I principali decrementi della voce "altri fondi per rischi ed oneri" sono dovuti:

- al pagamento degli indennizzi relativi a risarcimento danni per lo scoppio Scandicci;
- al pagamento di quanto dovuto per ILOR e IRPEG derivanti dalle dichiarazioni presentate per il triennio 1997/1999 inerenti al cosiddetto periodo di moratoria fiscale;
- alla riclassifica del premio di risultato che, in questo esercizio, è stata riepilogata nella voce altri debiti sub 14a).

Nella tabella che segue, si espongono le variazioni intervenute nella consistenza del fondo per imposte differite. Per maggior chiarezza espositiva si è provveduto ad evidenziare separatamente il saldo al 31 dicembre 2006 della Società rispetto a quello delle società incorporate:

Fondo imposte differite	Saldo iniziale al 1.1.2007								
	TOSCANA ENERGIA			FIORENTINAGAS			TOSCANA GAS		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale
Imposte differite									
Ammortamenti anticipati ed eccedenti	0	37,25%	0	38.099.238	37,25%	14.191.966	4.949.052	37,25%	1.843.522
Plusvalenze rateizzate	0	37,25%	0	4.425	37,25%	1.648	0	37,25%	0
Interessi di mora non incassati	0	33,00%	0	0	33,00%	0	0	33,00%	0
Dividendi (5%)	222.623	33,00%	73.466	0	33,00%	0	0	33,00%	0
Disavanzo allocato a rete	0	31,40%	0	0	31,40%	0	0	31,40%	0
Totale Fondo imposte differite	222.623		73.466	38.103.663		14.193.614	4.949.052		1.843.522
Effetto a conto economico									

Fondo imposte differite	Saldo iniziale al 1.1.2007				esercizio 31.12.07		
	DISAVANZO ALLOCAZIONE RETE			TOTALE	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale				
Imposte differite							
Ammortamenti anticipati ed eccedenti	0	37,25%	0	16.035.488	44.268.583	31,40%	13.900.335
Plusvalenze rateizzate	0	37,25%	0	1.648	1.002.701	31,40%	314.848
Interessi di mora non incassati	0	33,00%	0	0	172.903	27,50%	47.548
Dividendi (5%)	0	33,00%	0	73.466	0	27,50%	0
Disavanzo allocato a rete	98.816.364	31,40%	31.028.338	31.028.338	96.452.332	31,40%	30.147.871
Totale Fondo imposte differite	98.816.364		31.028.338	47.138.940	141.896.519		44.410.602
Effetto a conto economico							2.728.337

10) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Euro 9.851.587

Le movimentazioni della suddetta voce sono le seguenti:

Descrizione voce	Valore al 31/12/07
saldo iniziale	0
Saldi al 31/12/06 delle società fuse	9.465.339
Incrementi relativi al conferimento ramo Piombino	611.719
Accantonamenti dell'esercizio	1.278.885
Utilizzi per versamenti a fondi di previdenza complementare	-339.174
Utilizzi per versamenti a fondo tesoreria inps	-538.881
Utilizzi per cessazioni	-395.114
Utilizzi per anticipazioni	-114.208
Decrementi per passaggio dipendenti ad altre società	-19.061
Altri decrementi	-97.918
saldo finale	9.851.587

11) Debiti
Euro 148.253.305

La movimentazione delle voci che compongono i debiti risulta dalla seguente tabella:

Voci di bilancio	31/12/2007			31/12/2006		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari:						
- banche	49.612.015	56.407.392	106.019.407			-
- altri finanziatori	-	2.333	2.333			-
totale	49.612.015	56.409.725	106.021.740	-	-	-
Acconti:						
- da clienti	-	-	-	-	-	-
totale	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali:						
-Debiti v/fornitori	27.726.022	-	27.726.022	103.992	-	103.992
-Debiti v/imprese controllate	4.429.708	-	4.429.708	669.081	-	669.081
-Debiti v/imprese collegate	411.211	-	411.211	-	-	-
totale	32.566.941	-	32.566.941	773.073	-	773.073
Debiti tributari:						
- imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-
- altre imposte e tasse	626.742	-	626.742	4.746	-	4.746
totale	626.742	-	626.742	4.746	-	4.746
Debiti diversi:						
- Debiti v/Istituti di Previdenza	1.659.013	-	1.659.013	2.828	-	2.828
- Debiti v/imprese controllate	-	-	-	-	-	-
- Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-
Altri debiti:						
- dipendenti	2.649.069	-	2.649.069	-	-	-
- altri	4.729.800	-	4.729.800	168.743	-	168.743
totale	9.037.882	-	9.037.882	171.571	-	171.571
TOTALE	91.843.580	56.409.725	148.253.305	949.390	0	949.390

La voce **Debiti verso Banche**, per euro 106.019.407, è formata da:

1. scoperto di conto corrente per euro 42.520.898;
2. mutui passivi verso istituti di medio/lungo credito per euro 62.994.890. A tale



proposito si rileva che a maggio 2007 è stato stipulato un mutuo di 20 milioni di euro con Banca Toscana finalizzato ad operazioni di riallocazione degli affidamenti a breve in posizioni di debito a medio lungo termine.

3. debiti v/C.DD.PP. per mutui intestati Ages riaddebitati a Comuni Soci, per euro 503.619.

In relazione ai rispettivi piani di ammortamento, le voci 2 e 3 possono essere così suddivise:

Descrizione	scadenza entro 1 anno	scadenza entro 5 anni	scadenza oltre 5 anni
Debiti v/C.DD.PP. per mutui da riaddebitare ai Comuni	113.145	359.479	144.140
Debiti per mutui C.DD.PP. ed altri Istituti Bancari	6.977.972	42.803.766	20.191.124

Per i suddetti debiti, non vi sono garanzie reali prestate.

La voce "**Debiti verso altri finanziatori**" pari a euro 2.333 è rappresentata dai debiti verso IBM Servizi Finanziari S.p.A. per il noleggio apparecchiature hardware e software.

Nella voce "**Debiti commerciali**", evidenziata in tabella, abbiamo riepilogato i seguenti debiti:

- verso fornitori di beni e prestazioni di servizi;
- verso imprese controllate dei quali si evidenzia il debito verso Toscana Servizi per euro 4.302.071 di cui euro 116.373 per fatture da ricevere;
- verso imprese collegate così composto:
 - ♦ per euro 185.988 verso Valdarno per affitto e oneri condominiali relativi alla sede di Pisa;
 - ♦ per euro 165.902 verso Toscana Energia Clienti per consumi gas centrali e uffici;
 - ♦ per euro 59.121 verso Agescom per fonia e trasmissione dati.



I **Debiti tributari**, in particolare, riguardano:

	Anno 2007	Anno 2006
Erario c/IRPEF	600.112	4.683
Erario c/IRPEF lavoratori autonomi	12.518	63
Erario c/Imp.sost.TFR	14.112	
TOTALE	626.742	4.746

Tra i “debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” sono iscritti i debiti il cui dettaglio si espone nella prossima tabella:

	Anno 2007	Anno 2006
INPS	737.754	2.808
INAIL	0	19
INPDAP	198.797	
ALTRI	722.462	
TOTALE	1.659.013	2.827

La voce “**Altri debiti**” riguarda:

	Anno 2007	Anno 2006
Debiti verso i dipendenti	2.649.069	
Partecip.sottoscr.da versare	3.757.671	
Creditori div. A breve termine	868.811	168.743
Diversi	103.318	
TOTALE	7.378.869	168.743

Il contenuto delle suddette voci è il seguente:

- > “Debiti verso i dipendenti”: per ferie e permessi maturati e non goduti;
- > “Debiti per partecipazioni sottoscritte “: è il debito verso Enel Rete Gas per il saldo del prezzo d’acquisto delle partecipazioni in Gesam S.p.A.;
- > “Creditori diversi a breve termine”: contiene principalmente il debito v/Comuni per quota perequativa e dividendi.



12) Ratei e risconti passivi
Euro 36.043.733

La composizione delle suddette voci è riportata nelle tabelle seguenti:

Ratei e risconti passivi						
	Valore al 31/12/2007			Valore al 31/12/2006		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale
Ratei passivi	1.048		1.048	0	0	0
Risconti passivi		36.042.685	36.042.685	0	0	0
Totale	1.048	36.042.685	36.043.733	0	0	0

Ratei passivi	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006
Consistenza iniziale	118.398	0
Decrementi	117.350	0
Incrementi	0	0
Consistenza finale	1.048	0

I ratei passivi sono relativi ad interessi passivi su mutui calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale e comprendono costi comuni a due o più esercizi.

I risconti passivi sono relativi principalmente alla sospensione dei contributi di allacciamento per i quali si richiama il commento effettuato nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione".

Risconti passivi	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006
Consistenza iniziale	25.959.680	0
Decrementi	873.380	0
Incrementi	10.956.385	0
Consistenza finale	36.042.685	0

Dettaglio degli incrementi	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006
Allacci 2007	7.238.079	0
Contributi estensione rete	1.641.654	0
Contributi in c/impianti	45.000	0
Contributi allacci per ramo Piombino	2.031.652	0
Totale	10.956.385	0

13) Conti d'ordine

Sono rappresentati per euro 8.763.193 da fidejussioni prestate nei confronti di terzi e per euro 308.928 per impegni di acquisto per attività di investimento.



14) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Euro 70.718.756

I ricavi per prestazioni di servizi e cessioni di beni, tutti conseguiti in Italia, sono così composti:

descrizione voci	Anno 2007	Anno 2006
Settore Gas:	68.578.721	-
- Canoni di vettoriamento	67.201.968	-
- Ricavi per prestazioni varie	1.376.753	-
Settore Siti:	397	-
- Ricavi per prestazioni varie	397	-
Settore Pubblica illuminazione:	2.139.638	-
- Ricavi per prestazioni varie	2.139.638	-
Totale	70.718.756	-

Questa voce contiene i ricavi dell'attività di distribuzione del metano e dell'attività accessoria inerente la gestione, in alcuni comuni, della Pubblica Illuminazione. Si fa presente che nel 2007 la Società ha vettoriato 986,7 milioni di metri cubi (-43,0 milioni di metri cubi, - 4,2% rispetto al 2006). La diminuzione del gas vettoriato è stata determinata dalle condizioni climatiche eccezionalmente miti registrate in particolare nel 1° trimestre dell'esercizio sia rispetto al 2006, sia rispetto agli standard climatici degli ultimi esercizi.

15) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
Euro 9.751.978

Comprendono gli incrementi di immobilizzazioni, iscritte all'attivo patrimoniale, realizzate con lavori interni (manodopera e materiali di consumo).

Il dettaglio è riportato nel sottostante prospetto:

descrizione voci	Anno 2007			Anno 2006	
	Lavoro	Materiali di magazzino	Totale	Lavoro	Materiali di magazzino
Immobilizzazioni immateriali	53.871	6.219	60.090	-	-
Immobilizzazioni materiali	8.437.856	1.254.031	9.691.887	-	-
totale	8.491.727	1.260.251	9.751.978	-	-



16) Altri ricavi e proventi
Euro 8.210.096

descrizione voci	Anno 2007	Anno 2006
- Servizi amministrativi-tecnico-commerciali	30.362	300.000
- Prestazioni di rete	1.566.431	-
- Contributo per Titoli di efficienza energetica (TEE)	1.373.123	-
- Ricavi per distacco personale	2.355.668	-
- Fitti attivi	598.933	-
- Risarcimento danni diversi	51.834	-
- Rimborso spese varie	238.722	-
- Plusvalenze da alienazioni di imm.materiali	1.297.938	-
- Altri	697.086	-
Totale altri ricavi e proventi	8.210.096	300.000

La voce "Servizi amministrativi-tecnico-commerciali" contiene i ricavi inerenti ai contratti di servizio tra la società, Agestel e Toscana Partecipazioni.

La voce "Prestazioni di rete" contiene la quota di competenza dell'esercizio dei contributi da terzi per allacciamenti e canalizzazioni.

La voce "Contributo per Titoli di efficienza energetica" (TEE) contiene la valorizzazione dei titoli presenti nel conto deposito intestato alla società presso il Gestore del Mercato Elettrico; come previsto dall'art. 3 della delibera dell'AEEG n° 219/04, tali titoli sono stati valorizzati a 100 euro ciascuno.

La voce "ricavi per distacco di personale" accoglie, per euro 2.177.750 il distacco verso la collegata Toscana Energia Clienti S.p.A. e, per euro 122.219, il distacco verso controllata Toscana Servizi S.p.A.

La voce residuale "Altri" contiene principalmente:

1. per euro 550.000 gli incentivi per il raggiungimento degli obiettivi per il recupero di sicurezza (del. AEEG del 22/11/05 n° 243/05);
2. per euro 94.054 rimborso da ricevere dalle Società nelle quali nostri dipendenti rivestono la carica di amministratori.



17) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
Euro 4.907.416

La voce si compone dei costi di materie di consumo, specifiche per ciascun servizio.
 La più rilevante è rappresentata dagli acquisti per le scorte di magazzino.

La composizione è la seguente:

	Anno 2007	Anno 2006
Settore gas		
- Acquisto materie prime (metano)	22.963	
- Odorizzante	681.302	
- Materiali di consumo	2.838.000	310
Settore pubblica illuminazione		
- Consumo di energia	882.560	
Altri		
- Carburanti e lubrificanti	432.826	
- Acquisti HW	95	
- Altri acquisti	49.670	
Totale	4.907.416	310

18) Costi per servizi
Euro 15.151.453

La voce si compone dei costi relativi a prestazioni di terzi, specifici per ciascun servizio.

Principalmente è composta dai costi per la distribuzione del metano che comprendono le spese sostenute per la manutenzione della rete.

L'attività di distribuzione, infatti, nell'esercizio 2006, ha riguardato interventi relativi a manutenzioni ed a risanamenti ai fini della sicurezza; tali interventi hanno interessato, con tipologia e impatto diversi, tutti gli impianti esistenti.



La composizione della voce in oggetto è la seguente:

COSTI PER SERVIZI		anno 2007	anno 2006
Manutenzione su impianti di ns. proprietà e non			
Manutenzione impianti		3.192.760	
Manutenzione su impianti non di ns. proprietà (Pubblica Illuminazione e comuni in concessione)		966.985	
Manutenzione parco automezzi		142.925	
Manutenzione fabbricati, attrezzature, ecc.		717.815	
Manutenzione sistema informativo e cartografico		1.920.963	
	totale costi di manutenzione	6.941.448	
Costi di struttura			
Consulenze e prestazioni professionali		884.564	15.734
Spese trasferta, aggiornamento personale e altri costi accessori		794.338	
Assicurazioni		930.352	
Compensi organi societari (c.d.a. e collegio sindacale)		565.513	251.571
Consumi interni (energia el, acqua, metano)		1.121.187	
Spese e servizi telefonia e telecomunicazioni		791.066	
Vigilanza, facchinaggio, pulizia, e giardinaggio		876.187	
Spese pubblicità e propaganda		549.833	98.392
Servizi generali service		482.470	49
Servizi elettrocontabili, lettura contatori		652.987	
Altri servizi (bancari, postali ecc.)		142.618	2.104
Servizi ambientali		121.419	
Trasporti e movimentazioni		106.604	
Personale in prestito		190.867	328.563
	totale costi di struttura	8.210.005	696.413
	totale	15.151.453	696.413

19) Costi per il godimento di beni terzi **Euro 7.072.261**

La voce si compone degli oneri relativi ai diritti di concessione della rete gas, dei canoni per concessione di attraversamento, degli affitti passivi e dei noleggi di una parte consistente del parco automezzi, come si evince dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE VOCI	Anno 2007	Anno 2006
Quota perequativa (ex canone di concessione d'uso)	3.033.598	
Diritti di concessione gas Comuni in convenzione	1.081.535	
Canoni per concessioni pluriennali	256.497	
Cosap	824.168	
Fitti locali e noleggi	1.876.463	
Totale	7.072.261	

20) Costi per il personale **Euro 23.287.280**

Riguardano, in conformità dei contratti di lavoro e delle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.



DESCRIZIONE VOCI	anno 2007	anno 2006
Salari e stipendi	16.222.886	
Oneri sociali	5.584.119	52
Trattamento di fine rapporto	1.278.885	
Altri costi	201.390	
Totale	23.287.280	52

In particolare negli "Altri costi del personale" sono stati riepilogati le spese sostenute per personale assunto a mezzo agenzie di lavoro interinale accogliendo l'interpretazione del principio n° 12 da parte dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

21) Ammortamenti e svalutazioni

Euro 15.433.840

La situazione degli ammortamenti e svalutazioni è la seguente:

DESCRIZIONE VOCI	anno 2007	anno 2006
Immobilizzazioni immateriali	4.033.436	83.132
Immobilizzazioni materiali	11.239.672	
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	160.732	
Totale	15.433.840	83.132

- a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
 Euro 4.033.436

E' stato calcolato in base ai criteri illustrati alla voce "Immobilizzazioni immateriali" dello Stato Patrimoniale, senza subire variazioni rispetto al precedente esercizio.

- b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
 Euro 11.239.672

Le quote di ammortamento sono calcolate applicando ai beni, valutati con i criteri precedentemente descritti, le aliquote riportate nella tabella relativa.

- c) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.
 Euro 160.732.

Si riferiscono all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti considerato congruo, al fine di esporre i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

22) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Euro -127.095



Descrizione voce	Anno 2007	Anno 2006
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(127.095)	0

E' rappresentata dalla differenza tra giacenze iniziali (delle società incorporate) e finali, entrambe valutate con il criterio del costo medio ponderato.

23) Accantonamenti per rischi
Euro 330.000

Descrizione voce	Anno 2007	Anno 2006
Accantonamenti per rischi	330.000	0

Tale voce è composta, per euro 300.000, dall'accantonamento per la copertura di oneri e rischi futuri che la società dovrà sostenere per il piano di rimozione delle coperture in fibrocemento (eternit) delle cabine gas nell'area di pertinenza di ex Fiorentinagas nonché per i controlli delle fibre aerodisperse e quant'altro previsto dalle normative in vigore.

24) Oneri diversi di gestione
Euro 4.982.576

La composizione della voce è evidenziata nella seguente tabella:

<i>descrizione voce</i>	<i>Anno 2007</i>	<i>Anno 2006</i>
Imposte indirette, tasse e tributi locali	909.402	50.517
Contributi associativi	251.922	
Contributi cassa conguaglio AEEG	1.906.626	
Risarcimenti per mancato adempimenti delib. Autorità	131.810	
Costi vari da riaddebiti	32.428	
Quota assicur. delib. 152/03	309.090	
Costi per acquisizione dei certificati verdi	906.065	
Altri oneri diversi di gestione	535.232	
Totale	4.982.576	50.517

La voce più rilevante è rappresentata principalmente dai contributi da erogare alla Cassa Conguaglio del settore elettrico incaricata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, per le quote aggiuntive della tariffa (quota al fondo per la compensazione temporanea di costi elevati di distribuzione (QFNC); quota al fondo per misure ed interventi per il risparmio energetico (RE) e quota al fondo per la qualità dei servizi



gas (RS)).

Tale voce accoglie anche il costo sostenuto dall'azienda per i risarcimenti da effettuare a favore dei clienti finali stabiliti dall'autorità inerenti il mancato rispetto degli standard di qualità del servizio.

Infine in tale categoria sono stati riepilogati i costi sostenuti per l'ottenimento dei certificati di risparmio energetico in funzione degli obiettivi fissati dall'autorità per l'anno d'obbligo 2007.

25) Proventi da partecipazioni
Euro 2.517.850

I proventi da partecipazioni sono composti dai dividendi erogati dalla collegata Gesam S.p.A. nel corso dell'anno 2007.

26) Altri proventi finanziari
Euro 253.324

La voce è così composta:

<i>descrizione voce</i>	Anno 2007	Anno 2006
- Interessi attivi bancari e postali	24.944	21.095
- Interessi attivi per crediti T.F.R.	2.197	
- Interessi per ritardato pagamento fatture attive	172.903	
- Altri proventi finanziari	53.280	
Totale	253.324	21.095

La voce "Altri Proventi finanziari" comprende il recupero di interessi passivi su mutui a carico dei Comuni per euro 50.542 .

27) Interessi ed altri oneri finanziari
Euro 4.253.946

La voce è così composta:

<i>descrizione voce</i>	Anno 2007	Anno 2006
- Interessi passivi verso fornitori	13.229	
- Interessi passivi v/Istituti di credito	1.447.162	468
- Interessi passivi per mutui	2.738.582	
- Altri interessi passivi	54.973	
Totale	4.253.946	468



28) Svalutazione delle partecipazioni **Euro 196.570**

La svalutazione si riferisce all'adeguamento del costo della partecipazione alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipazioni nella collegata Agescor S.p.A.

29) Proventi straordinari **Euro 1.387.160**

In tale voce sono riepilogati:

- rimborsi assicurativi per euro 563.150;
- proventi straordinari a seguito della presentazione dell'istanza relativa al rimborso IVA sulle auto aziendali ai sensi del decreto legge del 15/9/06 n° 258 per euro 123.225;
- insussistenze di passivo per euro 699.919 composte principalmente da:
 - stanziamenti esuberanti per politiche retributive e altri oneri inerenti il personale per euro 95.939;
 - da storno di fondo rischi ed oneri ritenuto esuberante per euro 107.469;
 - adeguamento credito IRES 2006 a nuovo saldo come da dichiarazione integrativa ex Fiorentinagas per euro 230.448.

30) Oneri straordinari **Euro 1.266.210**

Sono principalmente composti da

- costi per incentivazioni all'esodo per euro 183.700;
- sopravvenienze passive per oneri relativi agli esercizi precedenti di seguito dettagliati:
 - canoni idrici per euro 80.151;
 - energia elettrica per euro 102.445
 - quota addizionali della tariffa per euro 99.165;
 - costi relativi a risarcimento danni per lo scoppio Scandicci per la parte eccedente la quota accantonata al fondo rischi per euro 100.717;
 - imposte relative ad anni precedenti dovute in seguito all'accertamento subito da Fiorentinagas in relazione al periodo d'imposta 2004 per euro 386.885;
 - imposte relative al periodo di "moratoria fiscale" per la parte eccedente la quota accantonata al fondo rischi ed oneri per euro 125.732.



31) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state stimate prevedendo la determinazione dell'imponibile che risulterà dalla predisposizione della dichiarazione dei redditi.

L'importo è così suddiviso:

IRES dell'esercizio corrente	euro	7.917.792
IRAP dell'esercizio corrente	euro	1.992.808
Adeguamento imposte anticipate	euro	-647.272
Adeguamento imposte differite	euro	-2.663.931
Totale imposte dell'esercizio	euro	6.599.397

Si precisa che la società ha provveduto ad adeguare il credito per imposte anticipate e il fondo imposte differite alle aliquote fiscali in vigore a partire dall'esercizio 2008 con conseguente contabilizzazione di un componente positivo di reddito pari ad euro 764.090.

Informazioni supplementari in materia di fiscalità

Come richiesto dall'aggiornamento del principio contabile n° 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri sul trattamento contabile delle imposte sul reddito operato dall'OIC si riporta di seguito:

- (i) il prospetto di riconciliazione ai soli fini IRES tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva;
- (ii) il prospetto analitico di raccordo che conduce alla determinazione del reddito imponibile ai fini IRES e IRAP.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva (*)	Esercizio corrente
Aliquota ordinaria applicabile	33,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:	
- Variazione permanenti in aumento del reddito	6,46%
- Variazioni permanenti in diminuzione dal reddito	-6,42%
- Utilizzo perdite fiscali	-0,06%
Totale effetto delle variazioni definitive	-0,02%
Aliquota effettiva	32,98%

(*) In considerazione della sua natura, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola IRES



Prospetto analitico di raccordo per la determinazione del reddito imponibile ai fini IRES

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRES		
Risultato prima delle imposte	16.084.708	
Onere fiscale teorico (aliquota 33%)		5.307.954
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-2.548.875	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	10.765.835	
Rilascio delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-298.236	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	19.095	
Imponibile fiscale	24.022.527	
- perdite fiscali esercizi precedenti	-29.217	
Imponibile fiscale	23.993.310	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (aliquota 33%)		7.917.792

Prospetto analitico di raccordo per la determinazione del reddito imponibile ai fini IRAP

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRAP		
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	17.643.100	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	21.463.264	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-2.453.622	
Totale	36.652.742	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,25%)		1.557.742
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-2.375.972	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	10.259.832	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	423.200	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	1.929.805	
Imponibile fiscale	46.889.607	
IRAP corrente per l'esercizio (aliquota 4,25%)		1.992.808

32) Numero dei dipendenti

Il personale a ruolo al 31/12/2007 è composto da 473 unità così suddivise:

- Dirigenti:	10
- Quadri:	17
- Impiegati:	253
- Operai:	193

E' da rilevare che il conferimento del ramo Piombino ha comportato un incremento del personale a ruolo di 28 dipendenti.

33) Rivalutazione beni aziendali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 19 Marzo 1983 n° 72 si precisa che per i



seguenti beni presenti nel patrimonio della Società e per i seguenti ammontari sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie:

Cespiti	Rivalutazione	Importo
Fabbricati L. n° 342/2000		euro 1.077.949

Si precisa che l'importo netto iscritto a bilancio è pari a euro 741.338 e che la suddetta rivalutazione è stata effettuata al fine di operare un aggiornamento dei costi storici iscritti in bilancio al mutato metro monetario e per fare emergere, in virtù degli attuali prezzi di mercato, plusvalori latenti.

Si attesta che il valore risultante da tali rivalutazioni non è comunque superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi ritraibile dal loro valore d'uso.

34) Informazioni supplementari

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 6 ter) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 8) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 non si è operata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 16) si segnala che nel corso dell'esercizio gli emolumenti spettanti al Collegio Sindacale ammontano complessivamente a euro 63.980 mentre gli emolumenti spettanti agli amministratori ammontano a euro 458.962.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 22) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

35) Rinvio

L'illustrazione dell'andamento della gestione e delle prospettive future, dei fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2007 e dei rapporti con le società collegate e controllate è riportata in apposita sezione della Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

Firenze, 20 Marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione:
Il Presidente
F.to Dott. Lorenzo Becattini

Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 l co., 38 l co. 47 III comma e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze - autorizzazione n.10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Toscana

Il Presidente

Lorenzo Becattini

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

del 5 maggio 2008

Oggi 5 maggio 2008, alle ore 11,30 presso la sede sociale in Firenze Via dei Neri, 25 si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la seduta in prima convocazione convocata per il giorno 28 aprile alle ore 11,00 presso la sede sociale, l'Assemblea ordinaria dei soci di TOSCANA ENERGIA S.p.A.

Ai sensi di Statuto assume la Presidenza il Presidente Lorenzo Becattini il quale constata:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di statuto;
- che sono presenti in proprio o per regolari deleghe, queste ultime conservate agli atti della società, n. 43 soci della società sopraindicata sul totale di 80 rappresentanti il 94 % circa del capitale sociale e segnatamente: Comune di **Bagno a Ripoli**, titolare di n. 95.276 azioni rappresentato dal Sindaco Luciano Bartolini; Comune di **Barberino Val d'Elsa**, titolare di n. 10.154 azioni, rappresentato dall'Assessore Antonella Secci; Comune di **Bientina**, titolare di n. 498.771 azioni, rappresentato dal Sindaco Corrado Guidi; Comune di **Buti**, titolare di n. 443.052 azioni rappresentato dal Sindaco di San Miniato Angelo Frosini; Comune di **Calci**, titolare di n. 436.635 azioni, rappresentato dal Sindaco del Comune di San Miniato Angelo Frosini; Comune di **Calcinaia**, titolare di n. 588.175 azioni, rappresentato dal Sindaco Marta Perini; Comune di **Cascina**, titolare di n. 2.807.984 azioni rappresentato dal Sindaco Moreno Franceschini; Comune di **Castelfranco di Sopra**, titolare di n. 33.777 azioni rappresentato dal

Sindaco di Pian di Scò Nazareno Betti; Comune di **Castelfranco di Sotto**, titolare di n.1.107.939 azioni rappresentato dal Sindaco Umberto Marvogli; Comune di **Chiesina Uzzanese**, titolare di n. 5.799 azioni rappresentato dal Sindaco Giovanni Giannini; Comune di **Fauglia**, titolare di n. 178.314 azioni, rappresentato dall'Assessore Angelo Massei; Comune di **Fiesole**, titolare di n. 5.098 azioni rappresentato dal Sindaco Fabio Incatasciato; Comune di **Firenze**, titolare di n. 30.134.618 azioni, rappresentato dall'Assessore Tea Albinì; Comune di **Incisa Valdarno**, titolare di n. 12.746 azioni, rappresentato dall'Assessore Stefano Baldini; Comune di **Lamporecchio**, titolare di n. 12.172 azioni, rappresentato dal Vicesindaco Roberto Martelli; Comune di **Lari**, titolare di n. 971.548 azioni, rappresentato dal Sindaco di San Miniato Angelo Frosini; Comune di **Laterina**, titolare di n. 9.347 azioni, rappresentato dal Sindaco di Pian di Scò Nazareno Betti; Comune di **Londa**, titolare di n. 9.559 azioni, rappresentato dal Sindaco Tiziano Lanzini; Comune di **Loro Ciuffenna**, titolare di n. 16.740 azioni, rappresentato dal Sindaco di Pian di Scò Nazareno Betti; Comune di **Massa e Cozzile**, titolare di n. 21.243 azioni, rappresentato dal Sindaco Roberto Zonefrati; Comune di **Orciano Pisano** titolare di n. 81.203 azioni, rappresentato dal Sindaco Giovanni Mogre; Comune di **Pelago**, titolare di n. 17.016 azioni, rappresentato dal Sindaco Marcello Ulivieri; Comune di **Pergine Valdarno**, titolare di n. 32.502 azioni, rappresentato dal Sindaco Paola Prizzon; Comune di **Pian di Scò**, titolare di n. 53.852 azioni, rappresentato dal Sindaco Nazareno Betti; Comune di **Pisa**, titolare di

n. 5.986.856 azioni, rappresentato dal Sindaco Marco Filippeschi; Comune di **Ponsacco**, titolare di n. 837.739 rappresentato dal Sindaco di San Miniato Angelo Frosini; Comune di **Pontassieve**, titolare di n. 10.197 azioni, rappresentato dall'Assessore Leonardo Pasquini; Comune di **Radda in Chianti**, titolare di n. 3.845 azioni, rappresentato dal Consigliere Sauro Fanetti; Comune di **Reggello**, titolare di n. 12.746 azioni, rappresentato dall'Assessore Fabio Tirannanzi; Comune di **Rignano sull'Arno**, titolare di n. 57.994 azioni rappresentato dall'Assessore Alberto Barbetti; Comune di **Rufina**, titolare di n. 32.183 azioni, rappresentato dal Sindaco Stefano Gamberi; Comune di **San Casciano**, titolare di n. 46.544 azioni, rappresentato dal Sindaco Ornella Signorini; Comune di **San Miniato**, titolare di n. 1.901.243 azioni, rappresentato dal Sindaco Angelo Frosini; Comune di **Santa Luce**, titolare di n. 184.148 azioni, rappresentato dal Sindaco Federico Pennesi; Comune di **Uzzano**, titolare di n. 12.279 azioni, rappresentato dall'Assessore Giovanni Angeli; Comune di **Vicchio**, titolare di n. 24.536 azioni, rappresentato dal Sindaco Elettra Lorini; Comune di **Vicopisano**, titolare di n. 581.369 azioni rappresentato dall'Assessore Yuri Taglioli; Comune di **Volterra**, titolare di n. 43.068 azioni, rappresentato dal Sindaco di San Miniato Angelo Frosini; **Provincia di Pisa**, titolare di n. 236.486 azioni, rappresentato da Maurizio Missoni, **Publiservizi SpA**, titolare di n. 15.175.088 azioni, rappresentata dal Presidente Andrea Bonechi; **Società Italiana per il Gas p.a.**, titolare di n. 70.304.854 azioni rappresentata da Giorgio Guseo; **Banca Toscana Spa**, titolare di n. 429.008 azioni, rappresentata da Anna Maria Brotini;

Monte dei Paschi SpA, titolare di n. 429.008 azioni, rappresentata da Raffaele Sabbatini;

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre a se medesimo, Marco Braccini (Vicepresidente), Pier Borra (Amministratore Delegato) e Gloria Testi. Assenti giustificati i consiglieri Paolo Luigi Bacchetta; Fabrizio Bernardini; Federico Ermoli; Luigi Fici e Italo Carlo Gaglianò;

- che del Collegio Sindacale sono presenti: Salvatore Paratore (Presidente) e Alessandro Torcini (sindaco effettivo). Assente giustificato Antonio Remo Pesce (Sindaco effettivo);

- che pertanto l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno di seguito trascritto:

Argomento n°1: Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della società incaricata del controllo contabile, Bilancio al 31 dicembre 2007 e Bilancio consolidato. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Argomento n°2: Varie ed eventuali.

Viene nominato Segretario la D.ssa Laura Nanni che, presente, accetta.

Il Presidente apre quindi la discussione sugli argomenti iscritti all'OdG.

O.d.G. Argomento n. 1

Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della società incaricata del controllo contabile, Bilancio al 31 dicembre 2007 e Bilancio consolidato.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente, prima di cedere la parola all'Amministratore Delegato per l'illustrazione dei dati inerenti al Bilancio 2007, sviluppa alcune considerazioni sul percorso svolto dalla Società a fronte delle indicazioni dei soci nonché sulle tematiche da affrontare nel prossimo futuro.

Preliminarmente desidera rivolgere un saluto all'onorevole Paolo Fontanelli per il lavoro svolto, quale sindaco di Pisa, sul progetto industriale che ha dato vita a Toscana Energia e dare il benvenuto al neoeletto Sindaco di Pisa Marco Filippeschi.

Esprime quindi soddisfazione per i risultati che sono stati conseguiti nel corso dell'esercizio non solo per l'utile netto ma anche in considerazione dell'aumento del patrimonio netto e degli investimenti effettuati ammontanti a circa 30 milioni di euro.

Spesso, continua il Presidente, le fusioni comportano l'insorgere di problematiche cui non corrisponde il raggiungimento di maggiore efficienza. Nel caso di Toscana Energia è stata invece raggiunta un'efficienza considerevole, fondamentale in vista delle prossime gare per le concessioni del servizio di distribuzione gas.

A margine viene anche sottolineato come il processo industriale intrapreso abbia comportato una semplificazione societaria con una riduzione del 50% del numero degli amministratori.

Viene quindi sottolineato come aspetto importante la realizzazione in tempi rapidissimi del percorso individuato dai soci grazie all'impegno dei Consigli di Amministrazione delle società interessate e dei soci

stessi.

L'esercizio 2007 è stato caratterizzato da tre eventi societari fondamentali ovvero la fusione per incorporazione di Toscana Gas e Fiorentinagas in Toscana Energia, il conferimento da parte di alcuni dei soci della partecipazione detenuta in Toscana Energia Clienti e il conferimento da parte di Italgas del ramo d'azienda relativo alla gestione del servizio distribuzione gas in 9 comuni, operazione che ha consentito un'estensione del territorio servito.

Con l'esercizio 2007 pertanto è stato saldamente fissato un primo pilastro di crescita della società. Si apre adesso un percorso caratterizzato da fatti rilevanti. Il primo è rappresentato dalle gare che, in base alla normativa vigente, dovranno svolgersi tra due anni. La legge ha demandato all'Autorità e al Ministero dello Sviluppo Economico l'individuazione dei criteri di riferimento per l'aggiudicazione delle gare e degli ambiti territoriali ottimali per lo svolgimento delle stesse. E' nostro auspicio e impegno, anche attraverso le associazioni di categoria, che tra i criteri suddetti trovino adeguato rilievo la qualità del servizio offerto e le garanzie di sicurezza del servizio.

Il Presidente quindi ricorda che fin dalla costituzione, e la denominazione ne è testimone, i soci hanno previsto che la società rivolgesse il proprio interesse oltre che al servizio gas anche ad altre filiere della realtà dell'energia. Il CdA già da quest'anno, con l'approvazione del budget, ha previsto un impegno in tal senso. Viene inoltre richiamato l'impegno assunto nella società Seneca titolare del contratto per la riqualificazione tecnologica dell'Ospedale di Careggi.

Prima di concludere il Presidente ringrazia i Soci, che hanno dato un chiaro indirizzo al Consiglio di Amministrazione, i membri dei CdA e dei Collegi Sindacali, che hanno contribuito alla realizzazione del Progetto, e tutto il personale di Toscana Energia per l'impegno quotidiano dimostrato.

Il Presidente cede quindi la parola all'Amministratore Delegato per la presentazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2007 e del Consolidato di gruppo i cui rispettivi fascicoli sono già stati consegnati in copia ai presenti.

Avvalendosi della proiezione di slides, l'Amministratore Delegato presenta e commenta le principali operazioni straordinarie e relative alla gestione che hanno interessato la società.

L'esercizio 2007 è stato un anno focale. E' stata raggiunta la fusione tra Toscana Gas e Fiorentina Gas con un anno di anticipo rispetto alle previsioni iniziali. La società ha lavorato molto e bene anche grazie all'impegno di tutti i dipendenti. Gli altri due eventi, come ricordato dal Presidente, sono costituiti dall'acquisizione della partecipazione in Toscana Energia Clienti e dal conferimento del ramo d'azienda relativo al servizio gas in 9 comuni nella provincia di Livorno e Grosseto.

Per velocizzare gli effetti della fusione, a luglio sono stati uniformati i sistemi operativi e le procedure delle società incorporate, ed è quindi a tale periodo che dobbiamo riferirci per l'effettiva operatività della fusione stessa.

L'Amministratore Delegato richiama inoltre l'attenzione sul fatto che nel 2007 sono state mantenute tutte le certificazioni preesistenti e che

è obiettivo per il 2008 l'estensione di tutte a tutto il territorio servito. Per il secondo anno consecutivo è stato ricevuto il contributo da parte dell'AEEG per la sicurezza del sistema distributivo e sono stati conseguiti tutti gli obiettivi relativi al risparmio energetico.

L'Amministratore Delegato provvede quindi ad illustrare i principali dati operativi, gli investimenti, i finanziari patrimoniali ed economici, il conto economico e lo stato patrimoniale della società raffrontati ove possibile con il Bilancio "pro forma" del precedente esercizio risultante dalla aggregazione dei dati di bilancio delle società operative incorporate Toscana Gas e Fiorentina Gas.

Da rilevare che l'andamento climatico ha comportato nel 2007 una consistente flessione dei volumi vettoriati riscontrabile anche nella riduzione dei ricavi della gestione caratteristica. Ciononostante il margine operativo lordo risulta superiore rispetto all'esercizio precedente beneficiando dei primi effetti dell'efficienza conseguita a seguito della fusione tra Toscana Gas e Fiorentinagas nonché di un continuo monitoraggio dei costi.

Viene inoltre richiamata l'attenzione sulla consistenza del patrimonio, sul capitale investito netto nonché sul *leverage*, che risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente ed è abbondantemente inferiore a quello previsto dall'AEEG (sopra il 40%) per le *utilities gas*.

Vengono poi presentati alcuni indici di efficienza della società confrontati con il dato aggregato delle società incorporate nei tre esercizi precedenti. I dati mostrano un andamento positivo e sono particolarmente significativi tenuto conto che operativamente gli effetti

della fusione tra Toscana Gas e Fiorentina Gas, e i relativi benefici, decorrono solo dal mese di luglio.

L'Amministratore Delegato procede poi ad illustrare i principali dati operativi, economici e patrimoniali del Bilancio consolidato ed infine a presentare la proposta del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile.

Terminata l'esposizione dell'Amministratore Delegato, il Presidente cede la parola all'Avv. Salvatore Paratore il quale sottolinea a sua volta come l'esercizio 2007 sia stato particolarmente impegnativo per la società. Ringrazia il Presidente, l'Amministratore Delegato e il Dirigente Amministrativo per le informazioni puntualmente ricevute che hanno consentito al Collegio di svolgere con completezza la propria attività. Rileva inoltre come in sede di Consiglio, in particolare su nuovi argomenti, ci sia particolare attenzione e interventi relativi da parte di tutti i consiglieri con ricerca di sintesi delle posizioni nell'interesse della società. Successivamente convenendo in tal senso i presenti, omette la lettura della relazione del Collegio Sindacale, già consegnata in copia ai presenti, e ne sintetizza i contenuti. Evidenzia infine che, in base all'attività di vigilanza effettuata e considerate le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, nulla osta da parte del Collegio all'approvazione del Bilancio di esercizio 2007 di Toscana Energia, così come predisposto dall'organo amministrativo.

L'Amministratore Delegato quindi richiama alla attenzione dei presenti le relazioni della società di revisione incaricata del controllo contabile, Pricewaterhouse Coopers S.p.A., già consegnate in copia ai

presenti, che attestano rispettivamente che il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2007 della società e del consolidato di Toscana Energia, sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che pertanto tali bilanci sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società e del gruppo.

Interviene il Socio Publiservizi che esprime soddisfazione per i risultati presentati riferendosi in particolare al percorso complesso cui è stato dato adempimento, ai livelli di efficienza crescenti, alla confortante redditività e al fatto che la società rappresenti una realtà virtuosa nel panorama delle utilities.

Ritiene però di dover svolgere alcune riflessioni di carattere generale e relative alla partecipata Toscana Energia Clienti.

L'intervento è di seguito trascritto.

“ Il primo punto da affrontare riguarda la proposta del Consiglio di Amministrazione di limitare a due terzi la distribuzione dell'utile di esercizio. La motivazione addotta rappresenta la oggettiva necessità di non appesantire la gestione di tesoreria gravata da un indebitamento che induce a trattenere risorse. Aderisco alla proposta, anche per corale rispetto della volontà che la parte pubblica concorre a formare in seno a questa assemblea, ma mi premuro di rappresentare l'auspicio che l'anno in corso offra all'organo amministrativo la possibilità di operare virtuosamente e riequilibrare la gestione finanziaria, così da consentire ai soci, fin dal bilancio del prossimo anno, di recuperare la redditività quest' anno trattenuta e di poter procedere alla distribuzione

integrale degli utili conseguiti, in conformità alle previsioni contenute nell'accordo quadro che ha condotto alla realizzazione dell'attuale assetto societario relativamente alla distribuzione del gas.

Un secondo punto oggetto di intervento dovrebbe riguardare due punti inerenti i rapporti con Toscana Energia Clienti.

Il primo è relativo al sorprendente risultato di bilancio che impone alla parte pubblica del socio Toscana Energia di rinunciare anche per l'esercizio 2008 a ricavare un utile della sua importante partecipata. Le spiegazioni offerte appaiono insufficienti e, talune, anche irricevibili data la discrezionalità su cui fondano. Rilevo inoltre che in proposito, pur comprensibilmente, nulla leggo nella relazione del nostro collegio sindacale che pure sull'andamento della partecipata ha il dovere di vigilare, così come sulla consistenza dell'investimento patrimoniale in essa effettuato. Poco interessa in questa sede il giudizio di regolarità contabile della società di revisione, espressione di una mera funzione tecnica. E' il collegio l'organo della società deputato al controllo ed un giudizio di merito sulle scelte operate da una partecipata importante tradottesi in una perdita dell'esercizio che solo pochi mesi prima era annunciato in largo utile, è di tutto interesse del socio di maggioranza, per di più se pubblico. In virtù di ciò, non avendo riscontrato adeguato commento nella relazione del collegio sindacale della partecipata, in virtù della partecipazione che rappresento chiedo adesso, se occorresse anche ai sensi dell'articolo 2408, che il nostro collegio si attivi per relazionare a questa assemblea sull'operato dell'organo amministrativo della partecipata Toscana Energia Clienti Spa

segnatamente in ordine alle scelte effettuate in sede di redazione del bilancio 2007 che hanno determinato la perdita di esercizio.

Il secondo punto è relativo invece al rischio di insoddisfazione nella clientela, con riferimento ai Comuni componenti la parte pubblica che ne raccolgono gli umori relativamente alle scelte effettuate in termini di chiusura degli sportelli al pubblico, alla reale efficacia del call center ed ai disagi registrati nella fatturazione, tutti argomenti che sono stati decisi dalla partecipata senza alcun conforto, non obbligatorio ma opportuno, degli enti locali interessati. Ciò si traduce in termini patrimoniali, dunque pertinenti all'oggetto dell'assemblea odierna, nel ragionevole timore di una disaffezione della clientela e nel conseguente rischio di incidenza negativa sulla redditività anche futura, oltre alla attuale inesistente, con conseguente deprezzamento del patrimonio investito da Toscana Energia e, indirettamente dunque, dalla parte pubblica.

Gli argomenti sono a mio avviso da sviluppare in seno alla dinamica societaria della partecipata ed a tal fine invito il consiglio di amministrazione ad esercitare in pieno i diritti amministrativi che la legge offre al socio con una partecipazione superiore al 20%, iniziando dalla più semplice iniziativa, ovvero la richiesta della convocazione di una assemblea ad hoc che abbia all'ordine del giorno i seguenti aspetti di cui si chiede chiarimento e spiegazione al consiglio di amministrazione:

-rapporti con la clientela in relazione in particolare alla chiusura degli sportelli al pubblico, all'efficienza del call center ed alla fatturazione, il

tutto con espresso riferimento alle prospettive reddituali corrispondenti;

- rapporti con gli enti locali di riferimento;
- redditività prospettica e rapporti con il socio industriale.

Un terzo punto oggetto di intervento dovrebbe essere una riflessione in ordine alla necessità che i soci che rappresentano la parte pubblica esercitino con efficacia e coerenza il necessario ruolo di indirizzo e controllo della società. Ciò comporta la ragionevole necessità di porre mano allo statuto sociale, trovando ovviamente le giuste convergenze di opinioni con il socio industriale, in modo da evidenziare il ruolo della parte pubblica. E' però del pari indispensabile un comportamento altrettanto efficace e coeso del consiglio di amministrazione, con particolare riferimento ai componenti nominati su designazione della parte pubblica ai quali si richiede la attenzione in più riferibile alla stessa che il legislatore riserva agli enti locali con riferimento alla conduzione delle partecipate e che la magistratura contabile da tempo riserva all'efficacia della stessa. La riflessione che pongo all'attenzione di tutti è dunque in merito alla consapevolezza di dover lavorare molto per dare evidenza alle capacità di conduzione dei soci di parte pubblica che non può però prescindere dalla coerenza con essa da rintracciare con continuità nell'operato degli amministratori da essa designati, coesi con il Presidente che gode della nostra fiducia.”

Terminato l'intervento del rappresentante di Publiservizi, il Presidente cede la parola al rappresentante del Comune di Firenze che ritiene di dover intervenire anche in rappresentanza del Comitato di patto pubblico. Desidera in primo luogo unirsi al ringraziamento del

Presidente verso Paolo Fontanelli per il contributo e la collaborazione nella realizzazione del progetto che ha dato vita a Toscana Energia, ringraziamento che si estende a tutti i soci pubblici per l'attività svolta che ha consentito in tempi brevissimi il raggiungimento di importanti risultati. Un saluto poi al neo eletto Sindaco di Pisa che, quale Presidente del Comitato di patto avrà, a partire dalle prossime settimane, anche il compito di rappresentare tutti i soci pubblici onde evitare il rischio che vengano assunte posizioni personali non condivise da tutti. In particolare richiamandosi all'intervento del rappresentante di Publiservizi rileva che gli aspetti rappresentati sono stati esaminati in sede di Comitato di Patto ed in parte rinviati anche perché dovranno essere discussi e condivisi in sede di Assemblea di Patto.

Circa il Bilancio di esercizio presentato esprime giudizio positivo rilevando anche importanti risultati raggiunti non solo in termini di risultato operativo e di utile ma anche in termini di investimenti sulla rete e di impegno in iniziative nel campo energetico quale ad esempio la partecipazione come soggetto promotore nel progetto di riqualificazione dell'Ospedale di Careggi. Viene rivolto poi un ringraziamento al Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato ed al Collegio Sindacale per l'attività svolta, ringraziamento esteso anche a tutti i dipendenti della società che hanno concretamente affrontato una fase di importante cambiamento rappresentata da una fusione che comporta unificazione di sistemi e di organizzazione del lavoro di aziende simili ma diverse.

La difficoltà di unificazione di esperienze e sensibilità diverse si

manifesta anche ad altri livelli. Richiamando l'intervento del socio Publiservizi sulla società di vendita, il rappresentante di Comune di Firenze rileva che l'area fiorentina ha vissuto comprensibilmente in modo diverso le problematiche sollevate in relazione ai rapporti con la clientela dal momento i soci pubblici di tale area, prima dell'ingresso in Toscana Energia, non avevano una partecipazione nella società di vendita né rapporti diretti con i clienti. Ciò premesso ritiene necessarie alcune puntualizzazioni su Toscana Energia Clienti. In primo luogo ritiene sia necessario che chi ha responsabilità dirette nella società debba farle valere, a partire dal Consiglio di Amministrazione ed in particolare con riferimento al ruolo del Presidente, espressione dei soci pubblici, che è opportuno intensifichi il grado di conoscenza delle problematiche prospettate.

Ritiene inoltre che la sede propria per rilevare l'insoddisfazione per il risultato di esercizio sia l'Assemblea di approvazione del Bilancio, come recentemente avvenuto, sede anche idonea per approfondire le suddette problematiche. E' da valutarsi invece attentamente la necessità e possibilità di richiedere la convocazione di una specifica assemblea su tali argomenti.

C'è un ulteriore elemento che il rappresentante del Comune di Firenze pone all'attenzione dei soci ovvero la richiesta avanzata dal partner industriale di rilevare la quota di Toscana Energia in Toscana Energia Clienti. Tale aspetto dovrà essere valutato dai soci pubblici e una decisione dovrà essere assunta nell'ambito dell'Assemblea di Patto.

L'intervento si conclude con parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio e alla destinazione dell'utile.

Chiede la parola il Presidente del Collegio Sindacale per svolgere alcune considerazioni in merito all'intervento del rappresentante di Publiservizi.

Il Presidente rileva l'inesattezza dell'affermazione secondo la quale il Collegio Sindacale di Toscana Energia sarebbe l'organo deputato ad esprimere giudizi di merito sulle scelte operative e gestionali effettuate da una partecipata.

Per quanto attiene al bilancio della partecipata, rileva peraltro che l'organo di controllo della stessa ha espresso sul bilancio parere positivo così come la società di revisione che esercita il controllo contabile e non si comprende, fino a querela di falso o comunque a prova contraria, in base a quali circostanze debba essere messo in dubbio il loro operato. Per tali ragioni nulla è stato scritto in relazione alla società partecipata Toscana Energia Clienti Spa nella relazione resa dal Collegio Sindacale.

Il Presidente del Collegio poi, riferendosi all'invito al Collegio di attivarsi "se occorresse" anche ai sensi dell'articolo 2408 c.c., essendo incerti i confini dei fatti denunciati, invita il socio Publiservizi, ove lo ritenesse opportuno, a formalizzare per iscritto tale richiesta con l'indicazione espressa di quelli che ritiene siano i "fatti censurabili" in modo da consentire al Collegio di utilizzare i propri poteri di indagine e quindi di relazionare in seno alla prossima assemblea.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione

l'argomento n. 1 posto all'Ordine del Giorno.

L'assemblea dei soci:

- sentita l'esposizione del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
- preso nota dei dati inerenti al Bilancio di Toscana Energia SpA chiuso al 31.12.2007 e della relativa nota integrativa;
- atteso che il risultato utile netto al 31.12.2007 è di Euro 9.485.309,84;
- vista la relazione del Collegio Sindacale con la quale viene espresso parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio in esame;
- vista la relazione della società di revisione incaricata del controllo contabile;

all'unanimità, esprimendo il voto per alzata di mano,

delibera

- a) di approvare il Bilancio di esercizio di TOSCANA ENERGIA S.p.A. chiuso al 31.12.2007 ed i relativi allegati che lo compongono, così come presentato dal C.d.A. e da questo approvato nella seduta del 20 marzo 2008, che chiude con utile di € 9.485.309,84 e che viene allegato al presente verbale;
- b) di destinare l'utile di esercizio come segue:
 - per € 474.265,49 pari al 5% dell'utile di esercizio, all'incremento del Fondo di riserva Legale;
 - per € 6.007.630,87 a dividendo dei soci;
 - per € 3.003.413,48 all'incremento del Fondo riserva straordinaria;
- c) di stabilire che la distribuzione del dividendo sia esigibile a partire dal 1° luglio 2008.

L'Assemblea dei soci inoltre **prende atto senza rilievi**, del Consolidato di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2007 che viene allegato al presente verbale.

Alle ore 12,50, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Il Presidente

F.to (D.ssa Laura Nanni)

F.to (Dott. Lorenzo Becattini)

Il sottoscritto amministratore e legale rappresentante, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto nei libri sociali della società e che del medesimo ne è stata effettuata la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Firenze 1 in data 23/05/2008 al n° 4902

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 I co., 38 II co. 47 III comma e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze - autorizzazione n.10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Toscana

Il Presidente

Lorenzo Becattini



Toscana Energia S.p.A.
Sede legale: Via Dei Neri, 25 50122 Firenze
Capitale Sociale: €142.360.921 i.v. Registro Imprese di
Firenze/Codice Fiscale/Partita Iva 05608890488

Bilancio di Esercizio 2007

Relazione sulla gestione



RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 QUADRO TARIFFARIO

Nel primo semestre del 2007 non si è registrato, da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, nessun atto deliberativo concernente l'attività di regolazione dei criteri di determinazione delle tariffe di distribuzione del gas naturale.

Con la **Delibera n. 53/07 dell'8 marzo 2007** sono state approvate le proposte tariffarie per gli anni termici 2005/2006 e 2006/2007 presentate dalla ex Toscana Gas, così come era già avvenuto, per il territorio servito dalla ex Fiorentinagas, con la **Delibera n. 258/06 del 27 novembre 2006**.

La chiusura del primo semestre dell'anno ha visto la compilazione e la trasmissione del questionario gas 2007, a valere per l'anno termico 2007/2008, avvenuta in data 29 giugno.

Sempre nel primo semestre dell'anno, di particolare rilevanza è stata la **sentenza del Consiglio di Stato n. 2243/2007 del 10 maggio 2007**, dispositivo di decisione n. 108/2007, che ha sancito il diritto, per la ex Toscana Gas, di determinare in maniera aggregata (facendo quindi riferimento all'ambito complessivamente inteso anziché alla somma delle singole località costituenti l'ambito) le componenti del vincolo dei ricavi della distribuzione.

L'attività inerente la gestione e lo sviluppo della tariffa di distribuzione si è intensificata, soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno, a seguito dell'emanazione, da parte dell'Autorità, della **Delibera n. 261/07 del 18 ottobre 2007** con la quale sono state approvate, in via provvisoria, le tariffe di distribuzione per l'anno termico 2007/2008.

La delibera sopradetta, ha approvato le tariffe presentate da Toscana Energia in data 29/06/2007, ma non ha recepito i giudicati del TAR Lombardia, sez. IV, 14 aprile 2006, n. 1011 e del Consiglio di Stato, sez. VI, 10 maggio 2007, n. 2243 in merito al riconoscimento, alla ex Toscana Gas, del diritto di determinazione del VRD in maniera aggregata (calcolo del vincolo per ambito tariffario anziché come somma di località); con la stessa delibera l'Autorità ha avviato il processo di riesame ai fini dell'esecuzione delle decisioni degli organi amministrativi.

In seguito alla pubblicazione della **Delibera n. 261/07**, Toscana Energia ha chiesto all'Autorità, con lettera datata 26/11/2007, di essere resa partecipe del processo di riesame e successivamente in data 17/12/2007 ha presentato ricorso al TAR Lombardia contro la suddetta delibera.

In data 19/12/2007 la Direzione Tariffe dell'Autorità ha scritto a Toscana Energia, in merito alla richiesta avanzata di aggiornamento del vincolo dei ricavi per l'anno termico 2003/2004 e successivi, esplicitando l'intenzione di proporre alla stessa Autorità per l'Energia Elettrica e



il Gas il diniego al riconoscimento del diritto, per la ex Toscana Gas, del calcolo aggregato del VRD.

Con la **Delibera 18 settembre 2007, n. 225/07** l'Autorità ha avviato il procedimento che condurrà alla definizione di nuovi criteri per la determinazione delle tariffe relative alle attività di distribuzione di gas naturale e di fornitura di gas diversi dal gas naturale.

In data 13 dicembre 2007, l'Autorità ha convocato le Associazioni delle imprese di distribuzione per un primo incontro preliminare nel corso del quale ha illustrato il programma e i tempi previsti per l'emanazione del nuovo provvedimento tariffario che sarà preceduto da un'attività di consultazione degli operatori, articolata in due fasi: nella prima, l'Autorità illustrerà ai distributori i principi della nuova normativa tariffaria; nella seconda, l'Autorità sottoporrà a consultazione la proposta tariffaria comprensiva dei parametri economici. Infine, nel corso dell'estate 2008, è prevista l'approvazione della nuova delibera tariffaria.

1.2 QUADRO NORMATIVO

1.2.1 Provvedimenti legislativi

Con il **Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159**, convertito, con modificazioni, dalla **Legge 29 novembre 2007, n. 222**, il Governo ha introdotto nuove disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi riguardanti il settore della distribuzione gas.

In particolare l'articolo 46-bis del D.L. n. 159/07, nella versione successivamente modificata dalla Legge Finanziaria per l'anno 2008, ha stabilito che:

- entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto, il Ministro per lo Sviluppo Economico e quello per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali determinano, sentita l'Autorità, i criteri di gara e di valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, tenendo conto non solo delle condizioni economiche, ma anche degli standard qualitativi e di sicurezza del servizio e dei piani di investimento delle reti e degli impianti;
- gli stessi Ministri, su proposta dell'Autorità, determinano gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare, a partire da quelli tariffari, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e di riduzione dei costi, e determinano misure per favorire le operazioni di aggregazione.

Inoltre, al fine di incentivare tali operazioni, le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione sono bandite per ciascun bacino ottimale di utenza entro due anni



dall'individuazione del relativo ambito territoriale, che, a sua volta, deve avvenire entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto.

Il decreto del 21 dicembre 2007, adottato dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con quello dell'Ambiente, ha aggiornato e revisionato i precedenti Decreti ministeriali del 20 luglio 2004, in materia di efficienza e risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili.

Le principali novità sono le seguenti:

- sono stabiliti gli obiettivi nazionali di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili per il quinquennio 2008-2012;
- i costi sostenuti dai distributori trovano copertura secondo criteri che tengono conto del prezzo medio delle transazioni dei Titoli di Efficienza Energetica, dell'evoluzione dei prezzi dell'energia e dei risultati conseguiti;
- sono previste nuove procedure di monitoraggio dell'andamento delle certificazioni dei risparmi energetici.

1.2.2 Deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas

L'Autorità ha approvato, con la **Delibera n. 11/07 del 18 gennaio**, il Testo integrato delle disposizioni in materia di separazione funzionale e contabile per le imprese che operano nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale.

Il provvedimento integra le regole già stabilite dall'Autorità per il settore del gas con la Delibera n. 311/01 e modifica, in particolare, il concetto di separazione amministrativa delle attività, come precedentemente definito (gestione delle attività come se fossero svolte da imprese separate), in favore del concetto di separazione "funzionale", focalizzato sull'indipendenza e la "neutralità" delle attività svolte in concessione o essenziali per la liberalizzazione, almeno sotto il profilo dell'organizzazione e del potere decisionale e gestionale.

In particolare il Testo integrato stabilisce:

- l'elenco delle attività funzionalmente separate (nel settore del gas, trasporto, dispacciamento, distribuzione, misura, stoccaggio e rigassificazione di GNL), a cui l'impresa verticalmente integrata conferisce autonomia decisionale e organizzativa, affidandone l'amministrazione a un gestore indipendente;



- le regole per garantire l'indipendenza del *management* chiamato a gestire le infrastrutture essenziali, sulla base di un "programma degli adempimenti", da predisporre secondo le linee guida definite con un successivo provvedimento dell'Autorità;
- la separazione funzionale, dal 1° gennaio 2012, dell'attività di distribuzione dall'attività di misura, almeno con riferimento alle attività di rilevazione e registrazione dei dati di misura nei punti di consegna e di riconsegna delle reti di distribuzione e di trasporto.

Sotto l'aspetto contabile, la separazione disciplinata dal Testo integrato ha la finalità:

- di assicurare un flusso informativo certo, omogeneo e dettagliato sulla situazione economica e patrimoniale delle imprese;
- di impedire discriminazioni e trasferimenti incrociati di risorse tra attività e tra comparti.

Il Testo integrato è entrato in vigore nel 2007, abrogando contestualmente la Delibera n. 311/01. Il termine per l'attuazione degli obblighi di separazione funzionale delle attività, stabilito inizialmente al 1° gennaio 2008 è stato differito al 30 giugno 2008, con la **Delibera n. 253/07 del 4 ottobre**, a eccezione della separazione tra distribuzione e misura nel settore gas che decorrerà dal 1° gennaio 2012.

Con l'**Atto n. 25/07 del 2 luglio**, nell'ambito del procedimento avviato con la **Delibera n. 59/07 del 19 marzo**, l'Autorità ha diffuso un documento di consultazione in materia di verifica e controllo dell'accesso al servizio di distribuzione gas in caso di sostituzione nella fornitura al cliente finale.

Il documento, che prevede l'emanazione dei successivi provvedimenti, ha l'obiettivo di ottimizzare i rapporti tra gli operatori, permettendo ai distributori di migliorare l'offerta di servizio alle imprese di vendita e ai grossisti, che deve essere neutrale e non discriminatoria.

A tale scopo, l'Autorità propone l'individuazione, a carico dei distributori, di specifici obblighi di registrazione, comunicazione e monitoraggio dei dati relativi alla sostituzione nella fornitura di gas ai punti di riconsegna.

In riferimento agli obiettivi di efficienza energetica, con la **Delibera n. 13/07 del 23 gennaio**, l'Autorità ha dato mandato alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico di erogare ai distributori di elettricità e gas i contributi tariffari previsti per i risultati di risparmio energetico conseguiti nel 2005. A Toscana Energia sono stati riconosciuti i corrispettivi di Fiorentinagas e Toscanagas complessivamente pari a 256.400 euro.

Successivamente, con la **Delibera n. 230/07 del 26 settembre**, sono stati erogati i contributi tariffari previsti per il raggiungimento degli obiettivi relativi al 2006. I corrispettivi riconosciuti a Toscana Energia sono stati pari a 597.000 euro.



Con la **Delibera n. 345/07 del 28 dicembre**, l'Autorità ha confermato, con riferimento al conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico per l'anno 2008, il valore del contributo tariffario unitario riconosciuto dalla Delibera n. 219/04, pari a 100 euro per ogni tep (tonnellate equivalenti di petrolio) risparmiato.

Con la stessa delibera, l'Autorità ha avviato un procedimento per la definizione delle modalità di aggiornamento del contributo tariffario per i costi sostenuti dai distributori obbligati per la realizzazione dei progetti di risparmio energetico a partire dagli obiettivi relativi all'anno 2009.

Con la **Delibera n. 234/07 del 26 settembre**, l'Autorità ha avviato le procedure per la formazione di nuovi provvedimenti nei quali terrà conto di alcune esigenze generali:

- definire *standard* di qualità, indennizzi ai clienti e incentivi per il miglioramento dei servizi, che siano coerenti con i provvedimenti adottati in materia tariffaria;
- promuovere investimenti volti a migliorare la sicurezza delle reti di distribuzione.

L'Autorità, con la **Delibera n. 169/07 del 9 luglio**, ha avviato un procedimento per la formazione di provvedimenti aventi a oggetto:

- la definizione delle modalità di regolazione del servizio di misura nella distribuzione gas;
- l'introduzione di sistemi di telemisura per la rilevazione dei consumi dei clienti finali;
- l'armonizzazione del sistema tariffario con la ridefinizione del servizio di misura.

Agli inizi del 2008, con la **Delibera n. 1/08 dell'8 gennaio**, l'Autorità ha adottato il Piano strategico delle proprie attività per il triennio 2008-2010.

Tra le attività di maggiore rilievo che l'Autorità prevede di svolgere nel periodo considerato, si segnalano i provvedimenti per:

- definire i criteri tecnici ed economici per gli allacciamenti alle reti gas;
- promuovere adeguate economie di scala nel settore della distribuzione gas, prevedendo meccanismi di sostegno per le aggregazioni;
- definire le tariffe di distribuzione gas per il nuovo periodo regolatorio;
- regolare il servizio di misura nel settore del gas;
- promuovere la diffusione di misuratori orari teleletti e telegestiti nelle reti di trasmissione-trasporto e distribuzione gas;
- migliorare la qualità dei servizi di trasporto, distribuzione e misura del gas, ampliando il sistema incentivante di premi e penalità per la distribuzione gas, attuando e



adeguando la regolazione della qualità gas e completando la regolazione della sicurezza post-contatore.

Con la **Delibera n. 9/08 del 4 febbraio 2008** l'Autorità ha avviato le procedure per la formazione di provvedimenti in materia di proposte per l'individuazione degli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.

Ai fini della formazione di tali provvedimenti, l'Autorità terrà conto di alcune esigenze generali:

- razionalizzare l'organizzazione del servizio di distribuzione gas, secondo criteri di efficienza e di riduzione dei costi, tenendo in considerazione le scelte associative già previste;
- identificare gli ambiti territoriali minimi per i bacini d'utenza ottimali, anche considerando le caratteristiche tecniche delle reti, per tenere conto dell'integrazione funzionale esistente tra i gasdotti locali;
- prevedere che le attività propedeutiche alla formazione di tali provvedimenti siano svolte congiuntamente a quelle relative al procedimento già avviato con la Delibera n. 225/07, in materia di tariffe di distribuzione gas per il terzo periodo di regolazione;
- prevedere che gli ambiti rilevanti ai fini tariffari, ovvero i vincoli di ricavo riconosciuti dal sistema tariffario, che saranno identificati in esito al procedimento avviato con la Delibera n. 225/07, siano coerenti con gli ambiti territoriali così individuati;
- prevedere che, nell'attuazione del procedimento avviato con la Delibera n. 225/07, siano individuati criteri per favorire l'unicità dell'operatore che svolge il servizio di distribuzione nell'ambito territoriale, anche in coerenza con le indicazioni del D.Lgs n. 164/00 e della Legge n. 51/06, di conversione del Decreto Legge n. 273/05 (cosiddetto "Milleproroghe").

Il procedimento si dovrebbe concludere entro il 31 luglio 2008.

In data **28 gennaio** l'Autorità, con la **Delibera n. 06/08**, ha determinato l'ammontare degli incentivi connessi con i recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione gas nel 2006.

A Toscana Energia sono stati riconosciuti complessivamente circa 745 mila euro di cui 598 mila derivanti dalla componente relativa alla riduzione delle dispersioni gas e 147.000 euro dovuti all'incremento dei controlli sull'odorizzazione del gas.

Tale sistema di incentivi è stato istituito dall'Autorità con la delibera n. 243/05 del 21/11/2005 e prevede per gli anni 2006-2008 l'adesione volontaria delle società di



distribuzione (hanno aderito 10 imprese di distribuzione), senza prevedere l'applicazione di penalità.

Dall'anno 2009 l'applicazione del meccanismo di incentivi e penalità diventerà obbligatorio per tutte le imprese di distribuzione.

Con l'**atto n. 4/08 del 27 febbraio**, l'Autorità ha diffuso un documento di consultazione, con cui propone i primi orientamenti in materia di tariffe per l'attività di distribuzione e misura del gas naturale nel terzo periodo di regolazione.

La consultazione è svolta nell'ambito del procedimento già avviato con la delibera n. 225/07.

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire all'Autorità le proprie osservazioni e proposte entro il 31 marzo. La consultazione proseguirà poi attraverso la pubblicazione di un secondo documento, prevista nel secondo trimestre dell'anno, mentre l'Autorità prevede di emanare il provvedimento finale entro il mese di luglio 2008.

L'Autorità conferma la durata del periodo di regolazione in quattro anni, dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2012, mentre, per il periodo 1° ottobre 2008–31 dicembre 2008, intende definire una disciplina transitoria che prolunghi l'efficacia delle determinazioni tariffarie aventi scadenza in data 30 settembre 2008.

In estrema sintesi, le principali ipotesi di revisione della disciplina tariffaria per il terzo periodo di regolazione riguardano:

- introduzione di un nuovo metodo parametrico per la determinazione della quota del Vincolo sui Ricavi di Distribuzione (VRD) relativa al capitale investito;
- determinazione della quota del VRD relativa ai costi operativi sulla base di un costo di riferimento desunto dai dati economici predisposti dalle imprese di distribuzione ai sensi della delibera n. 311/01, adottando come anno di riferimento il 2006;
- mantenimento del regime individuale di determinazione del VRD, con alcune modifiche alle relative regole di implementazione, alla luce delle esperienze maturate nel secondo periodo di regolazione;
- introduzione di una tariffa unica a un livello territoriale di dimensione maggiore rispetto agli attuali ambiti tariffari, coincidente con gli ambiti di concessione oppure con unità territoriali ancora più estese (regioni o aree macro-regionali);
- opportunità di ricondurre l'intera attività di misura del gas, incluso il servizio di lettura dati, nell'ambito dei servizi regolati, con definizione di un corrispettivo separato;
- introduzione di una tariffa sociale;
- opportunità di individuare tassi di remunerazione differenziati per gli investimenti



innovativi (come, ad esempio, per i nuovi misuratori del gas);

- opportunità di riferirsi all'anno solare, anziché all'anno termico, per la definizione delle tariffe di distribuzione gas;
- opportunità di definire le tariffe di distribuzione in Euro/standard metri cubi, anziché in GJ.

1.3 ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

	31/12/2006	Sostituzione per mantenimento	Incremento per potenziamento ed estensione	Decremento per cessioni o riduzioni	Acquisto ramo d'azienda (Gres Piombino)	31/12/2007
Rete gas (km)	5.947	17	70	17	401	6.419
Allacciamenti gas (km)	3.890	15	56	15	163	4.109
Misuratori gas (unità)	608.427	6.435	15.472	6.435	46.506	670.405
Punti gas (unità)	634.356	3.968	15.756	3.968	48.429	698.541

Nel corso del 2007, come già negli anni precedenti, si è registrata un'attività particolarmente intensa legata alle richieste di estensione del servizio e di nuovi allacciamenti sotto rete su tutta l'area servita da Toscana Energia, in particolare nei comuni più importanti (Firenze, Pisa, Pistoia, Empoli), e nelle aree a più rilevante sviluppo economico (la Valdera, il Valdarno, la Valdinievole, il comprensorio del cuoio).

Da rilevare che, con la metanizzazione di gran parte del territorio urbano, sempre più frequentemente sono richiesti interventi di estensione in aree periferiche, dove la fattibilità di tali interventi è condizionata a contribuzioni da parte di Enti o di clienti finali.

Gli interventi sono stati distribuiti un po' su tutto il territorio gestito dalla Società con particolare riferimento alle zone già menzionate, dove si registra tutt'ora una notevole attività di sviluppo edilizio. Ragguardevole, in particolare, il numero di richieste pervenute nelle unità operative Nord (Comprensorio di Pistoia, Valdinievole, Lucchesia e alta Versilia) e Sud (Comprensorio empoiese, Valdera e Valdelsa) che rappresentano insieme oltre il 50% del totale.

Per rispondere alle richieste di estensione della rete e di costruzione di nuovi allacciamenti sono stati posati circa 70 km di nuova tubazione stradale, sono stati costruiti 15.756 nuovi punti gas e sono stati installati 15.472 nuovi misuratori.



Tra gli interventi più rappresentativi dell'attività di estensione rete realizzati nel corso dell'anno si segnalano le nuove reti di distribuzione per alimentare le località di Gavinana e Limestre nel Comune di San Marcello P.se, Ponzalla nel Comune di Scarperia, Canova nel Comune di Pian di Scò, Santappiano nel Comune di Barberino Valdelsa, Ponte Rotto nel Comune di San Casciano, Rio di Luco nel Comune di Reggello, la Torre e Caselle nel Comune di Vicopisano, la Via Livornese nel Comune di Chiesina Uzzanese, la frazione di Bassetto nel Comune di Castelfiorentino, la via Viaccia nel comune di Montelupo, la zona industriale dei Navicelli nel comune di Pisa, la frazione di Le Grazie nel comune di Pistoia.

Nel Comune di Firenze sono continuati i lavori di costruzione degli impianti di distribuzione e di allacciamento all'interno della nuova urbanizzazione nell'area ex-Fiat a Novoli, e sono stati completati i lavori di allacciamento del nuovo palazzo di giustizia, e l'estensione nell'area ex SIME.

Si evidenzia che, per una gran parte degli interventi sopra citati, sia di tubazione stradale che di allacciamento di utenza, che interessano la sede stradale nel territorio del Comune di Firenze, permane tutt'ora l'applicazione integrale, nella misura di 83 euro/metro, della "indennità di civico ristoro" da parte dell'Amministrazione Comunale; tale indennità è applicata sia agli interventi per le nuove pose, sia agli interventi di urgenza e di manutenzione straordinaria.

L'indennità di civico ristoro, insieme alla COSAP temporanea, incide fortemente sul totale degli interventi effettuati dalla Società ed in particolare sugli investimenti realizzati, con notevole aggravio dell'onere a carico dei clienti.

L'attività di mantenimento degli impianti gas ha riguardato essenzialmente gli interventi eseguiti nei Comuni di Firenze, Pistoia e Montecatini, per la sostituzione della tubazione in ghisa grigia e per gli interventi di normalizzazione delle reti e degli allacciamenti stradali e bonifica dei punti gas, in tutto il territorio di Toscana Energia.

Per quanto riguarda il comune di Firenze la programmazione e l'esecuzione dei lavori è stata notevolmente influenzata dai lavori legati alla realizzazione delle nuove linee tranviarie che hanno comportato la realizzazione di numerosi interventi di adeguamento per lo spostamento dei sottoservizi interferenti con la nuova sede tranviaria.

Di notevole rilevanza, a tale riguardo, sono stati i lavori di adeguamento della zona di viale Talenti e di viale Guidoni; da rimarcare inoltre gli interventi di potenziamento e sostituzione nelle aree di Via Sercambi, via Galliano e via Carlo del Prè.



Nel corso del 2007 sono stati sostituiti circa 17.000 metri di tubazione stradale e circa 15.000 metri di allacciamenti, rinnovati completamente 3.968 punti gas e sostituiti 6.435 misuratori.

La gestione di un sistema distributivo così diffuso e complesso richiede un attento monitoraggio delle condizioni di svolgimento del servizio e costanti interventi di manutenzione, per garantire nel tempo condizioni di sicurezza ed efficienza, nel rispetto delle normative del settore.

La Società verifica costantemente le condizioni delle tubazioni utilizzate del sistema di distribuzione gas. Ad esempio per salvaguardare le tubazioni metalliche dal fenomeno della corrosione si utilizzano alcune tecniche che consistono, da un lato, nel rivestire le condotte con materiali isolanti come ad esempio il polietilene, dall'altro, nel far circolare nel terreno corrente continua tra un alimentatore elettrico collegato a un dispersore e la struttura metallica da proteggere (cosiddetta "protezione catodica").

A supporto di questa attività e in ottemperanza ai livelli di qualità tecnica richiesti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Toscana Energia utilizza un sistema informatizzato in grado di fornire in tempo reale il quadro generale della protezione catodica e di dare indicazioni su quali sistemi elettrici è necessario intervenire per eliminare eventuali anomalie.

Il sistema si avvale, infatti, di strumenti di misura, applicati in punti significativi della rete, per la rilevazione in continuo delle misure di corrente e tensione, e di apparecchiature per la trasmissione dei valori direttamente dalla condotta alla centrale di raccolta, elaborazione e trattamento dei dati.

Nel 2007 sono state effettuate 912 misure in continuo in punti significativi della rete gas di acciaio e 1.812 misure effettuate con operatore per verificare la sussistenza dei corretti parametri di gestione elettrica della rete.

Un ulteriore controllo preventivo sull'affidabilità del sistema distributivo, importante fonte di informazioni per la scelta degli interventi da realizzare, è costituito dalla ricerca sistematica delle fughe di rete, effettuata con automezzi specificamente attrezzati.

Toscana Energia garantisce un elevato livello di ispezione della rete, rispettando i livelli di qualità tecnica previsti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Nel corso del 2007 sono stati ispezionati circa 2.560 Km di rete pari a circa il 40% del totale. Per rendere avvertibile in caso di dispersioni la presenza di metano, gas altrimenti inodore e incolore, Toscana Energia utilizza impianti di odorizzazione dotati, sia di sistemi automatici a iniezione che consentono di immettere e dosare la quantità di odorizzante in funzione della portata o dei volumi di gas distribuiti, sia di sistemi tradizionali detti "a lambimento" dove il gas è odorizzato per contatto con la sostanza odorizzatrice.



I controlli sul grado di odorizzazione sono effettuati con strumenti gascromatografici. Nell'anno 2007 sono state effettuate oltre 1.000 prove strumentali di odorizzazione in punti più significativi della rete.

Il presidio di Toscana Energia sulla propria rete di distribuzione è svolto altresì attraverso la gestione del Pronto Intervento al servizio di tutti i cittadini in caso di emergenze, incidenti da gas e guasti sulla linea distributiva.

La Società si avvale di una struttura organizzativa articolata su:

- Un centro chiamate informatizzato (telecontrollo degli impianti, ricezione e gestione delle richieste di intervento);
- Unità operative espressamente dedicate alla gestione degli interventi.

Il centro chiamate presso la sede di Piazza Mattei a Firenze, presidiato 24 ore su 24, 365 giorni l'anno da personale qualificato è in grado di gestire in maniera completamente informatizzata le chiamate e, in funzione dell'anomalia segnalata, di fornire le prime indicazioni sui comportamenti da adottare.

Dal secondo semestre 2007, si accede al centro chiamate attraverso un unico numero verde per tutto il territorio (800.900.202).

Nel 2007 sono state ricevuti oltre 66.000 contatti al centro chiamate che hanno dato origine a più di 12.000 interventi delle unità operative sul territorio.

1.4 LE RISORSE UMANE E I SISTEMI INFORMATIVI

1.4.1 Formazione

Nel corso del 2007 sono state realizzate 9.672 ore di formazione ed un totale di 1.623 partecipazioni con una media di 3,6 partecipazioni pari a 21,8 ore di formazione per dipendente in forza.

Il 30% dell'attività formativa si è indirizzato all'aggiornamento del personale interno sui nuovi sistemi informativi integrati, sia per quanto riguarda i processi gestiti sia per la navigazione e l'utilizzo.

La formazione tecnica, gran parte della quale svolta in collaborazione con il centro professionale Italgas di Asti, ha inciso per il 20 % del totale annuo.

Per il restante 50 % i principali filoni formativi sono stati:



- formazione/informazione su Qualità, Ambiente e Sicurezza con il coinvolgimento di tutto il personale Toscana Energia;
- corsi realizzati nell'area Sicurezza per il personale addetto al primo soccorso e varie edizioni sulla Direttiva Atex;
- iniziative di formazione/affiancamento in occasione di riconversione;
- formazione per le nuove istruzioni interne e partecipazioni a seminari di aggiornamento.

Nel corso del 2007 Toscana Energia ha visto approvati 2 progetti formativi presentati, tramite TiForma (l'agenzia formativa di Cispel Toscana), su bandi di formazione cofinanziati, uno regionale e uno provinciale. I progetti formativi, per complessive 40 giornate di corsi, saranno sviluppati nel corso del 2008.

1.4.2 Relazioni Industriali

Il 27 febbraio, al termine di un lungo confronto, Toscana Energia e Toscana Energia Clienti hanno congiuntamente siglato un Protocollo di Intesa con le organizzazioni sindacali territoriali e regionali di categoria. L'accordo definisce linee guida in materia di relazioni industriali e modalità normative per il raggiungimento della piena operatività delle società firmatarie. A seguire si sono svolti incontri a livello aziendale su temi propedeutici all'armonizzazione di comportamenti e istituti.

Il 7 giugno è stato siglato l'accordo sindacale per la definizione della struttura quadriennale del premio di risultato e del tetto massimo delle erogazioni economiche per il periodo di competenza; oltre alla redditività societaria sono stati individuati obiettivi di efficienza sicurezza e qualità del servizio.

Il 13 novembre è stato siglato l'accordo relativo al riassetto delle attività operative per l'Unità Operativa Territoriale Nord, che ha sancito l'unificazione finale delle due realtà pre-esistenti la nascita di Toscana Energia e l'individuazione di Montecatini come sede operativa dell'Unità.

Il 20 dicembre, come previsto dal sopra citato Protocollo di Intesa del 27 febbraio, l'Azienda ha illustrato alle organizzazioni sindacali territoriali e regionali i contenuti del Piano Industriale. Con l'occasione sono state evidenziate le caratteristiche principali del mutato scenario, nonché l'attuale posizionamento di Toscana Energia nell'ambito regionale.



È stato avviato il confronto con le OO.SS. aziendali sul progetto di armonizzazione complessivo degli istituti e delle modalità operative per l'intero territorio di competenza della Società, con l'obiettivo di rendere omogenei comportamenti e prassi aziendali.

1.4.3 Sistemi informativi

Nel primo semestre 2007 è stato realizzato il nuovo dominio TOSCANAENERGIA (connettività sedi, nuovo sito, etc.) con l'unificazione della infrastruttura informatica della società.

Nel secondo semestre 2007 è stata adeguata la linea dati tra Firenze e Pisa con un nuovo collegamento a 8 MB e sono stati collegati i 2 sistemi telefonici (Firenze-Pisa). Sono in fase di studio le modalità di estensione del POA (posto operatore automatico) a tutte le sedi aziendali.

A livello applicativo nel primo trimestre è stato unificato il sistema SAP FI-CO Integrato: dal 1° marzo è stato alimentato dai sistemi di Società e ha consentito di gestire le procedure amministrative di Toscana Energia.

Il 31 luglio, con l'avvio in produzione del "Progetto di integrazione dei sistemi informativi" (c.d. progetto ISI), è stata ultimata l'unificazione, sotto un unico mandante SAP, delle piattaforme informatiche preesistenti all'operazione di fusione, sia per l'"area core" sia per l'area amministrativa. Nel mese di ottobre sono stati rilasciati i moduli SAP_SEM per la pianificazione e SAP_BW per l'analisi dei dati aziendali (*datawarehouse*).

Nel secondo semestre è stato reso operativo per l'area Distribuzione il progetto di mobile computing (c.d. CITA) per la gestione e trasmissione in tempo reale degli esiti delle operazioni tecniche.

1.4.4 Occupazione

Nel corso del primo semestre 2007 è stata completata e consolidata la struttura organizzativa di Toscana Energia S.p.A.

Nel primo bimestre sono state mantenute in essere le due unità alle dipendenze dell'Amministratore Delegato, costituite a Ottobre 2006, per facilitare il percorso di unificazione di Toscana Gas e Fiorentinagas, percorso che si è concluso il 1° marzo 2007 con il perfezionamento della fusione per incorporazione di Fiorentinagas e



Toscana Gas in Toscana Energia, e l'avvio del nuovo ordinamento organizzativo coerente con il perseguimento degli obiettivi di business.

Nei mesi successivi, nell'ambito del progetto "Integrazione e ottimizzazione attività operative di rete", sono state individuate nuove modalità/soluzioni in grado di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi operativi di rete, in coerenza con il Progetto "Azienda Rete" di Italgas.

Nel secondo semestre dell'anno è stata realizzata l'acquisizione del "Gruppo Esercizi Piombino" di Italgas con la costituzione dell'Unità Operativa Sud Ovest.

Con il passaggio diretto del personale dalle due società incorporate, il personale a ruolo Toscana Energia a Marzo 2007 era di n. 455 unità mentre alla stessa data la forza ammontava a 427 unità.

Al 31 dicembre 2007 Toscana Energia ha 473 risorse a ruolo e 443 in forza, anche a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda "Gr.Es. Piombino" con il contestuale passaggio da Italgas di 28 unità.

1.5 QUALITA', AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

L'impegno di Toscana Energia sui temi della qualità, della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza e salute delle persone si è tradotto nell'adozione, sin da marzo 2007, di una "Politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza" nella quale le risorse umane e naturali sono intese come valori fondamentali da sviluppare e tutelare.

I principi fondamentali di tale politica sono i seguenti:

- diffondere in tutta l'azienda la cultura della qualità, della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza;
- assegnare al cliente esterno ed interno un ruolo centrale nelle strategie e nei piani di miglioramento dell'azienda;
- ricercare costantemente l'ottimizzazione dei processi aziendali ed il miglioramento delle modalità operative, al fine di raggiungere il massimo livello di efficacia ed efficienza, di prevenire l'inquinamento e di tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- perseguire l'armonizzazione dei processi aziendali su tutto il territorio, per assicurare, nel rispetto delle peculiarità locali, pari condizioni ai clienti nell'accesso al servizio e nel livello di servizio reso;
- coinvolgere il personale nella definizione degli obiettivi di miglioramento e nei piani di sviluppo del sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza;



– mettere a disposizione dei soggetti interessati la propria Politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza.

Dando attuazione a tale politica, nel corso dell'anno 2007 si è perseguita l'implementazione del sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza, che oggi guida e caratterizza il modo di operare della Società. In particolare è stato portato avanti il piano di armonizzazione dei documenti di sistema, teso a completarne l'allineamento alle modalità operative, ai requisiti normativi ed alle responsabilità. Sono state altresì effettuate con regolarità le verifiche ispettive interne.

Nell'ultimo trimestre 2007 la Società ha superato positivamente le verifiche periodiche di mantenimento condotte dall'Ente di certificazione DNV che ha riscontrato il permanere della conformità del Sistema di gestione integrato agli standard internazionali di riferimento (UNI EN ISO 9001:2000, UNI EN ISO 14001:2004 e OHSAS 18001:1999).

La validità della certificazione di conformità agli standard di riferimento in materia di qualità, di gestione ambientale e di sicurezza e salute sul lavoro è stata così confermata per il prossimo triennio.

Ad oggi la certificazione UNI EN ISO 9001 è valida per tutte le sedi aziendali, mentre le certificazioni UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001 sono estese alle sole sedi dell'area fiorentina. La società si è impegnata a estendere il sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza a tutte le sedi aziendali entro settembre 2008, e tiene questa attività sotto controllo attraverso specifici piani.

La conferma delle certificazioni costituisce un nuovo punto di partenza per l'attività futura, nella logica del miglioramento continuo, verso la semplificazione e ottimizzazione dei processi, per dare all'Azienda una sempre maggiore competitività sul mercato.

Sicurezza e salute

Toscana Energia ha posto fra gli obiettivi primari la massima attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro e quindi alla più ampia diffusione della Cultura della Sicurezza.

Nel 2007, a valle dalla fusione fra ex Toscana Gas ed ex Fiorentinagas, è stata verificata la conformità alle norme di riferimento in ambito salute e sicurezza in tutto il territorio al fine di valutare la situazione complessiva.



L'attività in materia di salute e sicurezza è stata rivolta principalmente a consolidare e a migliorare il livello di consapevolezza in tema di prevenzione sia all'interno dell'azienda sia verso le imprese esterne.

La verifica continua degli ambienti di lavoro ha permesso di effettuare prevenzione e protezione dalle situazioni a rischio.

Con la collaborazione di tutte le strutture aziendali è stato redatto e emesso il Documento di Valutazione dei Rischi, punto di riferimento della sicurezza per tutta la Società.

Particolare attenzione è stata posta nell'individuare un programma della formazione del personale atto a raggiungere un livello omogeneo di know-how e di comportamenti per tutto il personale delle sedi aziendali.

Lo sviluppo della sensibilizzazione del personale maggiormente esposto ai rischi lavorativi verso le problematiche infortunistiche è stato oggetto di continue iniziative.

Gestione ambientale

Nel corso del 2007 Toscana Energia ha elaborato l'analisi ambientale dei siti e delle attività della ex Toscana Gas al fine di estendere il sistema di gestione ambientale e quindi la certificazione ISO 14001:2004 a tutte le realtà della Società. L'attività, per motivi legati alla complessità delle informazioni da reperire, è proseguita nel corso dei primi due mesi del 2008. Con l'occasione è stata tenuta una prima fase di formazione ambientale per i dipendenti che non avevano ricevuto tali informazioni.

E' stato portato avanti il Programma di gestione ambientale che logicamente teneva conto degli obiettivi previsti solo per i siti ex Fiorentinagas. Il Programma, tra gli interventi tesi alla minimizzazione degli impatti ambientali causati dai propri processi produttivi, prevedeva in primo luogo la rimozione di tratti di tubazione in ghisa grigia con giunti in canapa/piombo al fine di ridurre le emissioni di metano nell'atmosfera e aumentare i livelli di sicurezza. Altri interventi hanno riguardato la bonifica delle coperture in amianto di otto impianti e il controllo dei rimanenti siti, il controllo delle acque di scarico, l'utilizzo di gasolio per autotrazione senza zolfo e la modifica di alcuni impianti di decompressione al fine di ridurre le emissioni acustiche. In relazione a quest'ultimo intervento è proseguito il monitoraggio dei principali impianti al fine di valutarne una eventuale eccessiva rumorosità anche in relazione alla progressiva approvazione dei piani di classificazione acustica comunali.

Rapporto salute, sicurezza e ambiente

Fin dalla sua costituzione Toscana Energia ha inteso pubblicare il Rapporto Salute Sicurezza Ambiente, espressione del sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente



e la sicurezza. Tale documento costituisce il principale strumento di rendicontazione e informazione sugli aspetti ambientali e prevenzionistici, sui risultati ottenuti e sugli obiettivi di miglioramento; esso vuole rappresentare, inoltre, pubblicamente l'impegno profuso dal personale nella gestione degli aspetti legati a salute, sicurezza ed ambiente.

Nel 2007 è stato steso il "Rapporto salute, sicurezza e ambiente 2006", ed è stato sottoposto alla verifica dell'ente di certificazione DNV. Detto Rapporto è stato sviluppato senza soluzione di continuità con quelli sviluppati dalla ex Fiorentinagas a partire dal 2002, ed è ancora relativo unicamente alle attività svolte da tale società, essendo divenuta effettiva la fusione per incorporazione di Fiorentinagas in Toscana Energia solo dal 1° marzo 2007.

I valori numerici esposti nel documento riguardano i consumi di energia, le emissioni in atmosfera, la produzione di rifiuti. Il documento fa inoltre il consuntivo delle spese sostenute per la tutela dell'ambiente e per la sicurezza, ed in particolare per l'acquisto di apparecchiature, per la realizzazione di nuove installazioni (o l'adeguamento di quelle già esistenti), per i recuperi e le bonifiche ambientali, per i dispositivi di riduzione delle emissioni e l'abbattimento dei rumori.

L'ente di certificazione DNV ha attestato che il Rapporto salute, sicurezza e ambiente 2006 è coerente con:

- i processi gestionali e operativi analizzati, relativi ai dati, alle informazioni e agli impegni assunti nel Rapporto;
- le linee guida e i principi di riferimento enunciati nel Rapporto;
- i dati e le informazioni generati dall'attività operativa.

Il Rapporto è pubblicato sul sito internet della Società e rappresenta un elemento fondamentale di trasparenza e di dialogo con i clienti, i fornitori ed in generale con tutti i soggetti interessati alle attività della società sul territorio.

1.6 COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

La comunicazione di Toscana Energia nel 2007 ha avuto importanti obiettivi.

Nel primo semestre si è focalizzata sulle attività preparatorie al processo di incorporazione in Toscana Energia di Fiorentinagas e Toscana Gas, avvenuto il 1° marzo. L'attività di comunicazione si è successivamente concentrata sul rafforzamento del brand e sulla realizzazione di iniziative per sensibilizzare i dipendenti sui cambiamenti aziendali.



Comunicazione istituzionale

- A febbraio è stato realizzato un focus, andato in onda sulle reti locali dal 25 febbraio, per informare i cittadini dell'imminente trasferimento di tutte le attività di Toscana Gas in Toscana Energia. Il CD del filmato *"Una storia che da ali al futuro"* è stato inoltre inviato, con lettera a firma del Presidente, ai media e ai Comuni soci.
- Sempre a febbraio Fiorentinagas e Toscana Gas hanno aderito alla campagna sul risparmio energetico *"M'illumino di meno"* promossa dalla trasmissione radiofonica Caterpillar di Radio Rai.
- A marzo è stato implementato il sito www.toscanaenergia.eu con i contenuti di riferimento delle due società incorporate.
- Nei mesi di maggio e giugno una particolare attenzione è stata rivolta al tema del "risparmio energetico": a Pisa in occasione della 28^a Fiera di Sant'Ubaldo e nel comune di Cascina in occasione della festa del patrono, la società è stata presente con lo stand *"Insieme per l'energia"*. Nell'occasione sono stati distribuiti gratuitamente kit dedicati al risparmio energetico: lampade a basso consumo di classe A ed erogatori a basso flusso per doccia e rubinetti e depliant dedicati alle "piccole attenzioni" per risparmiare energia. L'iniziativa è stata ripetuta sulle rive del lago di Londa in occasione della *"Giornata per il risparmio energetico"*.
- A luglio, nell'ottica di incrementare la visibilità della società, è stata curata l'uscita di un publiregionale sulla rivista "Il Mondo" (settimanale di economia) all'interno di uno speciale "Uomini e aziende" dedicato alle maggiori realtà toscane. Uscito con il titolo *Toscana Energia: Aggregarsi per sostenere lo sviluppo*, l'articolo si è sviluppato in una lunga intervista al Presidente Lorenzo Becattini.
- Per far conoscere Toscana Energia è stata creata una campagna istituzionale con formula multi-soggetto. Le varie declinazioni comunicano l'affidabilità dei servizi, la forte presenza sul territorio e l'impegno nel campo della cultura e del risparmio energetico. La campagna si è articolata con varie uscite su riviste di settore: Utility e Anci oltre che sui programmi dei principali teatri fiorentini.
- Nel mese di novembre, in occasione dell'acquisizione del servizio distribuzione gas in 9 comuni delle province di Livorno e Grosseto, è stata pianificata una comunicazione sulle pagine dei principali quotidiani regionali. Per le uscite è stata utilizzata un'immagine in linea con quella istituzionale che evidenzia la crescita dimensionale di Toscana Energia; è stata organizzata inoltre una conferenza stampa presso il Comune di Piombino.
- A dicembre è uscito il primo numero della *newsletter* dedicata esclusivamente ai nostri comuni. Con cadenza trimestrale, il notiziario informa in modo semplice e puntuale sugli



sviluppi e gli eventi che ruotano intorno alla vita della società e del Gruppo Toscana Energia.

- Sempre nel mese di dicembre è stato realizzato il calendario 2008 di Toscana Energia. Tredici immagini della Toscana realizzate da Aurelio Amendola, noto fotografo d'arte toscano.
- Le attività del secondo semestre si sono inoltre concentrate sulla realizzazione e progettazione del nuovo sito web: semplice, completo e di facile navigabilità.

Comunicazione interna

- Gli uffici Relazioni Esterne di entrambe le società hanno collaborato per l'organizzazione di tre incontri con i dipendenti per comunicare la struttura e le strategie aziendali di Toscana Energia. Il primo si è tenuto l'8 febbraio ad Empoli, presso il Cenacolo del convento degli Agostiniani, il secondo presso l'Auditorium della Banca Toscana a Firenze ed il terzo presso la sede amministrativa di Pisa.
- A febbraio, presso Otel Varietà, è stata organizzata una serata evento per tutti i dipendenti Fiorentinagas, per condividere il percorso ed i valori della società dal 1972 ad oggi. L'appuntamento è stato anche l'occasione per consegnare un filmato fotografico, che alternava i volti dei dipendenti con le immagini storiche dell'industria del gas a Firenze, e una pubblicazione sui passi fondamentali di Fiorentinagas.
- Nel mese di novembre è stato organizzato un workshop, rivolto ai responsabili di unità, per comunicare le attività svolte dalla società (dalla fusione di Fiorentinagas e Toscana Gas ad oggi) e discutere sulle nuove strategie di sviluppo.
- A dicembre è avvenuta la prima uscita della newsletter aziendale. Uno strumento di informazione creato per tenere aggiornati i dipendenti sui cambiamenti, gli sviluppi e le novità della società.
- Sempre nel mese di dicembre il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno incontrato i dipendenti per lo scambio degli auguri di Natale e per la consegna delle medaglie per i 25 anni di anzianità lavorativa. Gli incontri si sono svolti a Firenze, Piombino e Pisa.

Eventi

Il 27 novembre si è svolta "Omaggio a Pistoia", una giornata di arte e cultura, con la quale Toscana Energia ha festeggiato cento anni di gas nella città. Due momenti dedicati alla letteratura e alla fotografia che si sono svolti presso la Biblioteca San Giorgio: la presentazione del libro "Il Gas a Pistoia. Storia sociale e politica di un'innovazione 1907-2007" e l'inaugurazione della mostra fotografica "Immagini e Anima di Pistoia" dell'artista Aurelio Amendola.



Sponsorizzazioni

- La società si è impegnata nel sostegno alla cultura e alla tradizione del territorio contribuendo alla realizzazione numerosi eventi come: il Concerto dell'Orchestra Mozart diretta dal Maestro Abbado (che si è tenuto al Teatro Verdi di Pisa il 18 aprile), la storica manifestazione del Giugno Pisano, il Pistoia Blues che si è tenuto durante l'evento del *Luglio pistoiese*, la mostra dedicata a Guttuso (nel Comune di Pontassieve) ed il concerto di Andrea Bocelli che si è tenuto all'interno del Teatro del Silenzio (Comune di Lajatico). Per quanto riguarda il sostegno al mondo dello sport, anche quest'anno la società ha deciso di sostenere Everlast la squadra maschile di basket di Firenze che milita nel campionato di serie B.
- Con "*Illuminare gli applausi e scaldare i sorrisi*" è stato siglato un accordo con i teatri di Firenze per valorizzare lo spettacolo in Toscana a sostegno della cultura.

Per quanto attiene le iniziative di **corporate giving**, le principali iniziative registrate nel corso dell'anno sono state:

- il sostegno al *Progetto Agata Smeralda*, un'adozione a distanza di 15 bambini di Salvador Bahia;
- l'impegno verso l'associazione *Living to love* che promuove la costruzione di una casa famiglia per orfani a Dar ed Salaam in Africa.

1.7 APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA

Nel 2007 l'attività si è concentrata in particolare sulla contrattualistica, infatti, in vista della fusione societaria, avvenuta il 1 marzo 2007, l'orizzonte di scadenza contrattuale era stato fissato al 30/06/2007 e pertanto, nei mesi che hanno preceduto la scadenza, si sono svolte le gare di appalto per il rinnovo di tutti i contratti.

Sono stati rivisti capitolati ed elenchi prezzi per servizi e prestazioni, in particolare sono stati stipulati nuovi contratti per le attività di rete per le aree operative Centro, Est e Nord, introducendo nuove modalità di gara che hanno determinato l'inserimento di nuove imprese ed un buon risultato in termini di sconti praticati dai concorrenti.

Si è provveduto a stipulare contratti per tutta la società armonizzando, laddove è stato possibile, le forniture di beni e servizi, inserendo numerosi fornitori nuovi nel rispetto dei criteri di correttezza, trasparenza e rotazione.



Gare Indette	27
Richieste di offerta inviate	196
Contratti stipulati	126
Ordini ai Acquisto emessi	1.103

Nel mese di Dicembre la società ha acquisito il ramo di azienda del Gruppo Esercizio di Piombino di Italgas e pertanto sarà avviato un processo di ottimizzazione dei contratti per le attività di rete, per servizi e prestazioni.

L'attività è stata altrettanto impegnativa nell'ambito immobiliare, soprattutto nel periodo antecedente la fusione societaria accorpando i patrimoni immobiliari delle due società al fine di stipulare l'atto di fusione.

E' stato redatto un piano immobiliare della società dove si è evidenziata la consistenza del patrimonio immobiliare e dove si sono avanzate proposte per ottimizzare il patrimonio stesso.

Nel mese di Novembre si è portata a conclusione la procedura di aggiudicazione dei lavori per l'ampliamento della sede di Piazza Mattei a Firenze e nel mese di Dicembre si sono avviati i lavori.

La stessa attività di censimento e accorpamento è stata svolta per i beni mobili, ed in particolare per gli automezzi, infatti si è provveduto all'unificazione del parco automezzi aziendale sempre al fine di stipulare l'atto di fusione, dopodiché si è proceduto ad avviare il processo di ottimizzazione della flotta aziendale.

Automezzi di proprietà	139
Automezzi in leasing	117
Automezzi a noleggio	79
TOTALE	335

Queste attività, successivamente all'atto di fusione, si sono ulteriormente sviluppate con l'obiettivo di armonizzare i processi di controllo e di gestione del patrimonio aziendale.

Per quanto riguarda la gestione materiali nell'anno 2007 si è avviato il processo di ottimizzazione del magazzino centrale e dei depositi decentrati.

Si è reso inoltre necessario riscrivere procedure ed istruzioni relative al processo di approvvigionamento, alla gestione materiali, alla gestione immobiliare ed alla gestione degli automezzi aziendali.



1.8 COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

Per omogeneità di confronto con l'esercizio 2007, il conto economico 2006 e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2006 tengono conto dell'aggregazione "pro forma" dei dati della società controllante Toscana Energia e di quelli delle società operative controllate Fiorentinagas e Toscana Gas che, con efficacia contabile a partire dal 1 gennaio, sono state fuse per incorporazione in Toscana Energia S.p.A.. Tali dati non sono stati oggetto di revisione.

1.8.1. Conto economico

L'andamento economico del 2007 è sintetizzato nella tabella che segue:

	(migliaia di €)			
	2006 "pro forma"	2007	07 vs '06	%
Ricavi della gestione caratteristica	76.385	70.718	(5.667)	-7,4%
Altri ricavi e proventi	4.055	5.760	1.705	42,0%
Ricavi Totali	80.440	76.478	(3.962)	-4,9%
Costi operativi	(48.623)	(43.746)	4.877	-10,0%
Margine operativo lordo	31.817	32.732	915	2,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(12.115)	(15.272)	(3.157)	26,1%
Utile operativo	19.702	17.460	(2.242)	-11,4%
Oneri finanziari netti	(2.648)	(4.001)	(1.353)	51,1%
Proventi su partecipazioni netti	423	2.321	1.898	448,6%
Utile prima delle componenti straordinarie e delle imposte	17.477	15.780	(1.698)	-9,7%
Oneri straordinari netti	684	305	(379)	-55,4%
Utile prima delle imposte	18.161	16.085	(2.077)	-11,4%
Imposte sul reddito	(8.994)	(6.599)	2.395	-26,6%
Utile netto	9.167	9.485	318	3,5%

Il margine operativo lordo conseguito nel 2007 ammonta a 32.732 mila euro e registra un incremento di 915 mila euro rispetto a quello del 2006 (+ 2,9%). Tale incremento è dovuto principalmente a:

- maggiori altri ricavi e proventi per 1.705 mila euro;
- minori costi operativi per 4.877 mila euro;

in parte compensati da:

- minori ricavi della gestione caratteristica per 5.667 mila euro;

L'utile operativo ammonta a 17.460 mila euro e registra un decremento di 2.242 mila euro rispetto a quello del 2006 (-11,4%). Tale decremento è dovuto principalmente a:

- incremento del margine operativo lordo per 915 mila euro;



- incremento degli ammortamenti per 3.157 mila euro;

L'esercizio 2007 chiude con un utile netto di 9.485 mila euro, con un incremento rispetto al 2006 di 318 mila euro (+ 3,5%).

Tale incremento è essenzialmente dovuto ai seguenti fattori:

- riduzione dell'utile operativo di 2.242 mila euro;
- incremento degli oneri netti della gestione finanziaria per 1.353 mila euro
- riduzione dei proventi netti della gestione straordinaria per 379 mila euro

compensati da:

- incremento dei proventi netti della gestione partecipazioni per 1.898 mila euro;
- minori imposte sul reddito per 2.395 mila euro.

Ricavi della gestione caratteristica

Si riepilogano qui di seguito le variazioni dell'aggregato:

RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	2006 "pro forma"	2007	07 vs 06	%
Ricavi lordi di vettoriamento	69.273	67.202	- 2.071	-3,0%
Prestazioni di servizio vs TEC	3.704	364	- 3.340	-90,2%
Prestazione servizi di pubblica illuminazione	1.911	2.192	281	14,7%
Prestazione servizi di rete	1.497	960	- 537	-35,9%
Totale ricavi gestione caratteristica	76.385	70.718	- 5.667	-7,4%

In particolare il decremento dei ricavi lordi di vettoriamento, pari a 2.071 mila euro (- 3,0%), risulta così di seguito scomponibile:

RICAVI LORDI VETTORIAMENTO	2006 "pro forma"	2007	07 vs '06	%
Volumi vett. (M.nidi Mc)	1.029,7	986,7	-43,0	-4,2%
Ricavo lordo di vettoriamento	69.273	67.202	-2.071	-3,0%
Tariffa al Mc (€cent/Mc)	6,73	6,81	0,08	1,2%
Delta volumi (€/1000)			-2.893	
Delta tariffa (€/1000)			822	
Totale delta ricavo (€/1000)			-2.071	



Nel 2007 la Società ha vettoriato 986,7 milioni di metri cubi (- 43,0 milioni di metri cubi, - 4,2% rispetto al 2006). La diminuzione del gas vettoriato è stata determinata dalle condizioni climatiche eccezionalmente miti registrate in particolare nel 1° trimestre dell'esercizio sia rispetto al 2006, sia rispetto agli *standard* climatici degli ultimi esercizi.

I ricavi di vettoriamento sono stati valorizzati applicando le tariffe di distribuzione approvate da parte dell'AEEG e determinate ai sensi della delibera AEEG n. 170/04 così come integrata e modificata dalle delibere n. 122/05 e n. 218/06.

Lo scostamento complessivamente pari a 2.071 mila euro risulta attribuibile in misura pari a 2.893 mila euro ai minori volumi vettoriati (- 43,0 milioni di mc), parzialmente compensati da uno scostamento tariffario positivo pari a 822 mila euro.

I ricavi relativi al servizi di pubblica illuminazione registrano un incremento pari a 381 mila euro.

Si rilevano inoltre minori ricavi per servizi amministrativi, informatici e di sede, resi alla società di vendita Toscana Energia Clienti S.p.A. per complessivi 3.340 mila euro, dovuti alla cessazione di gran parte dei servizi di staff erogati a beneficio della società regionale di vendita.

Si rilevano infine minori ricavi conseguiti per attività sul misuratore e per interventi su impianti di proprietà per 537 mila euro.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 5.760 mila euro, registrano un incremento pari a 1.705 mila euro.

	(migliaia di €)			
ALTRI RICAVI E PROVENTI	2006"pro forma"	2007	07 vs 06	%
Plusvalenze da alienazione cespiti	1	1.298	1.297	129700,0%
Proventi da titoli di efficienza energetica	695	1.373	678	97,6%
Accertamento sicurezza impianti	637	535	- 103	-16,1%
Proventi degli investimenti immobiliari	333	599	266	79,9%
Ricavi per incentivi standard di sicurezza	770	550	- 221	-28,6%
Contributi canalizzazioni e allacci	554	851	297	53,5%
Altri ricavi e proventi	1.064	555	- 509	-47,8%
Totale altri ricavi e proventi	4.055	5.760	1.705	29,6%



Tale incremento è dovuto principalmente a:

- maggiori plusvalenze da alienazione cespiti pari a 1.297 mila euro derivanti dalla cessione della rete del Comune di Vaglia all'ente concedente, così come previsto nel bando di gara per concessione del servizio di distribuzione gas nel comune medesimo, di cui ex Fiorentinagas è risultata aggiudicataria nel 2006;
- maggiori ricavi per i Titoli di Efficienza Energetica (TEE o c.d. certificati bianchi) in misura pari a 678 mila euro: la valorizzazione pari a 1.373 mila euro, deriva dal conseguimento degli obiettivi raggiunti per l'adozione di interventi rivolti alla riduzione dei consumi di energia elettrica, di gas naturale e alla formazione e diffusione di materiale informativo sul risparmio energetico;
- minori ricavi per 103 mila euro relativi all'attività di accertamento documentale ex del AEEG n. 40/04;
- maggiori ricavi da proventi degli investimenti immobiliari per 266 mila euro;
- minori ricavi per incentivi sul controllo del grado di odorizzazione e sulle riduzioni delle dispersioni gas (del. AEEG 243/05) per 221 mila euro;
- maggiori ricavi relativi alla quota dei contributi e canalizzazioni imputata al conto economico pari a 297 mila euro;
- minori ricavi relativi rimborsi vari di gestione e altri ricavi diversi per 509 dovuti principalmente ai minori riaddebiti di prestazioni varie alla società regionale di vendita;

Costi operativi

I costi operativi, complessivamente pari a 43.746 mila euro, registrano una diminuzione di 4.876 mila euro (-10,0%); essi comprendono le seguenti voci:

COSTI OPERATIVI	2006 "pro forma"	2007	07 vs '06	%
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	32.553	28.189	- 4.364	-13,4%
Costo lavoro	16.069	15.557	- 512	-3,2%
Totale costi operativi	48.622	43.746	- 4.876	-10,0%

Costi per acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

I costi per acquisti, prestazioni di servizio e costi diversi, pari a 28.189 mila euro, diminuiscono di 4.364 mila euro (- 13,4%) rispetto all'esercizio 2006.

Si espone qui di seguito il relativo dettaglio:



Costi Operativi	2006 "pro forma"	2007	07 vs '06	%
Manutenzione e prestazioni operative di rete	5.401	4.593	- 808	-15,0%
Conduzione impianti di pubblica illuminazione	699	779	80	11,4%
Canoni per concessioni licenze e brevetti	4.579	4.386	- 193	-4,2%
Consulenze, prestazioni professionali, compensi CdA e sindac	2.409	1.450	- 959	-39,8%
Servizi informatici e telecomunicazioni	3.206	2.969	- 237	-7,4%
Materiali	3.167	3.520	353	11,1%
Vigilanza, pulizia, energia elettrica, ecc.	1.516	1.458	- 58	-3,8%
Servizi relativi al personale	776	926	150	19,3%
Trasporti e automezzi	1.480	1.067	- 413	-27,9%
Pubblicità e sponsorizzazioni	736	519	- 217	-29,5%
Servizi postale e bancari	103	81	- 22	-21,4%
Altri oneri	3.291	2.646	- 645	-19,6%
Locazioni e noli	1.058	1.057	- 1	-0,1%
Assicurazioni	886	930	44	5,0%
Altri servizi	1.187	1.107	- 80	-6,7%
Imposte indirette, tasse, tributi	1.575	1.722	147	9,3%
Cerificati ambientali	348	906	558	160,3%
Perdite e oneri per transazioni	48	16	- 32	-66,7%
Minusvalenze patrimoniali	58	281	223	384,5%
Contributi associativi	306	252	- 54	-17,6%
Capitalizzazione prestazioni interne	- 1.508	- 2.967	- 1.459	96,8%
Accantonamento per rischi, oneri svalutazione crediti	1.232	491	- 741	-60,1%
Totale costi operativi	32.553	28.189	- 4.364	-13,4%

Più in particolare si segnalano:

- minori costi per manutenzioni e prestazioni operative di rete per 808 mila euro;
- minori costi per canoni di concessione, licenze e brevetti per 193 mila euro;
- minori costi per prestazioni professionali e compensi ad amministratori e sindaci per 959 mila euro;
- minori costi per servizi informatici e telecomunicazione per 237 mila euro;
- minori costi su servizi immobiliari (vigilanza, guardiania, pulizia, ecc.) per 58 mila euro;
- minori costi per gestione automezzi e trasporti per 413 mila euro;
- minori costi di pubblicità e sponsorizzazioni per 217 mila euro;
- minori costi postali e bancari per 22 mila euro
- minori altri oneri per 645 mila euro (in dettaglio si registrano minori indennizzi per fuori standard per 237 mila euro, minori costi da riaddebitare per 296 mila euro e minori erogazioni liberali per 58 mila euro, altri costi 54 mila euro);
- minori costi per altri servizi per 80 mila euro;



- minori perdite per transazioni e liti per 32 mila euro;
- minori costi per contributi associativi per 54 mila euro;
- maggiori capitalizzazioni per prestazioni interne per 1.459 mila euro;
- minori accantonamenti per rischi, oneri e svalutazione crediti per 741 mila euro;

in parte compensati da:

- maggiori costi per servizi di conduzione impianti di pubblica illuminazione per 80 mila euro;
- maggiori costi per acquisto materiali d'esercizio per 353 mila euro;
- maggiori costi per servizi relativi al personale per 150 mila euro;
- maggiori costi assicurativi per 44 mila euro;
- maggiori costi per imposte indirette, tasse e tributi per 147 mila euro;
- maggiori costi per certificati bianchi TEE per 558 mila euro;
- maggiori minusvalenze patrimoniali per 223 mila euro.

Costo lavoro

Il costo lavoro ammonta a 15.557 mila euro e registra una diminuzione di 512 mila euro (-3,2%);

Tale scostamento risulta dovuto a:

- minore presenza media di forza pari a 33 addetti, che determina un risparmio pari a 1.644 mila euro;

in parte compensato da:

- minor impiego del personale in attività di investimento per 901 mila euro;
- maggior costo derivante dalla normale dinamica retributiva per 231 mila euro;

Ammortamenti e svalutazioni

	2006 "pro forma"	2007	07 vs '06	%
Ammortamenti Immateriali	8.437	11.239	2.802	33,2%
Ammortamenti Materiali	3.678	4.033	355	9,7%
Totale ammortamenti	12.115	15.272	3.157	26,1%

Gli ammortamenti registrano complessivamente un incremento pari a 3.157 mila euro, principalmente per effetto:



- delle maggiori capitalizzazioni ammortizzabili per 793 mila euro, riferite agli investimenti dell'esercizio
- dell'ammortamento del maggior valore delle reti derivante dall'allocazione del disavanzo lordo di fusione in misura pari a 2.364 mila euro.

Proventi/Oneri finanziari

I proventi finanziari netti si articolano come segue:

	2006 "pro forma"	2007	07 vs '06	%
Proventi finanziari	300	253	- 47	-15,7%
Oneri finanziari	2.948	4.254	1.306	44,3%
Proventi/(Oneri) finanz. netti	(2.648)	(4.001)	(1.353)	51,1%

Gli oneri finanziari netti aumentano di 1.353 mila euro rispetto all'esercizio 2006 sostanzialmente per:

- i maggiori oneri finanziari relativi al maggiore indebitamento medio (da 79,8 milioni di euro del 2006 a 93,9 del 2007) pari a 524 mila euro;
- i maggiori oneri finanziari dovuti all'incremento del tasso medio passivo ponderato relativo ai debiti finanziari a breve termine di 1,08 punti percentuali ed alla riduzione del tasso medio relativo ai debiti finanziari a lungo termine di 0,13 punti percentuali; per effetto di tali variazioni il tasso medio ponderato complessivo dell'indebitamento registra un incremento di 0,84 punti percentuali, determinando un incremento degli oneri pari a 782 mila euro;
- i minori proventi finanziari per 47 mila euro;

Proventi netti su partecipazioni.

I proventi netti da partecipazione registrano un incremento di 1.898 mila euro rispetto al 2006.

	2006 "pro forma"	2007	07 vs '06	%
Proventi da partecipazioni	430	2.518	2.088	485,6%
Perdite su partecipazioni	7	197	190	2714,3%
Proventi/(Oneri) finanziari netti	423	2.321	1.898	448,7%

L'incremento dei proventi da partecipazione è dovuto ai maggiori dividendi erogati dalla società collegata Gesam S.p.A., concessionaria del servizio di distribuzione gas in 9



comuni della provincia di Lucca. Tale incremento è da porre in relazione alla plusvalenza realizzata da detta società in seguito alla cessione del 40% della partecipazione totalitaria detenuta nella società di vendita controllata Gesam Gas S.p.A.

I maggiori oneri su partecipazioni, pari a 197 mila euro, derivano dalla svalutazione del valore della partecipazione detenuta nella società collegata AgesCom S.p.A.. Tale svalutazione allinea il valore di carico di detta partecipazione con il patrimonio netto contabile risultante al 31 dicembre 2006.

Proventi/Oneri straordinari netti

Gli oneri/proventi straordinari presentano un saldo positivo pari a 305 mila euro, con un decremento di 380 mila euro rispetto al 2006; esso deriva da minori sopravvenienze attive per 389 mila euro prevalentemente derivanti da rettifiche contabili dell'esercizio 2006, parzialmente compensato da minori sopravvenienze passive per 9 mila euro.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio pari a 6.599 mila euro sono diminuite di 2.395 mila euro rispetto all'esercizio 2006.

La variazione dell'incidenza delle imposte di esercizio sul risultato prima delle imposte (*tax rate*) passa dal 49,52% al 41,03% principalmente per effetto di minori imposte correnti e del ricalcolo della fiscalità differita determinata sulla base delle nuove aliquote Ires e Irap in vigore dall'esercizio 2008.

	2006 "pro forma"	2007	07 vs '06	%
Utile ante imposte	18.161	16.085	- 2.076	-11,4%
Imposte sul reddito	8.994	6.599	- 2.395	-26,6%
Utile netto d' esercizio	9.167	9.485	318	3,5%
Tax Rate	49,52%	41,03%	-8,49%	-17,2%



1.8.2. Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.2007 è sintetizzata nella seguente tabella:

	31.12.2006 "pro forma"	Eliminaz. Partecipaz. ex Fg ed ex Tg	1-gen-07	Ramo d'azienda Gres Piombino	Conf. Partecipaz. TE Clienti S.p.A.	Variazi. Esercizio 07	31-dic-07	31.12,07 vs 01.01.07
Capitale Immobilizzato	571.702	(147.344)	424.358	40.359	12.467	13.750	490.934	66.576
Immobilizzazioni materiali	276.711	98.816	375.527	40.358	-	13.602	429.487	53.960
Immobilizzazioni immateriali	14.960		14.960	1	-	(462)	14.499	(461)
Partecipazioni e azioni proprie	280.031	(246.160)	33.871	-	12.467	610	46.948	13.077
Capitale d'esercizio netto	(32.832)	(31.028)	(63.860)	(2.121)	-	(3.166)	(69.147)	(5.287)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(9.466)	0	(9.466)	(506)	-	120	(9.852)	(386)
Capitale investito netto	529.404	(178.372)	351.032	37.732	12.467	10.704	411.935	60.903
Patrimonio netto	435.750	(178.372)	257.378	33.832	12.467	2.485	306.162	48.784
Indebitamento (Disponibilità) finanz. netto	93.654	0	93.654	3.900	-	8.219	105.773	12.119
COPERTURE	529.404	- 178.372	351.032	37.732	12.467	10.704	411.935	60.903

Capitale investito netto

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2007 è pari a 411.935 mila euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 60.903 mila euro.

L'incremento del capitale investito netto deriva sostanzialmente dall'aumento del capitale immobilizzato per 66.576 mila euro, parzialmente compensato dalla diminuzione del capitale d'esercizio netto per 5.287 mila euro e dall'incremento del fondo trattamento di fine rapporto per 386 mila euro.

Il capitale immobilizzato, pari a 490.934 mila euro, aumenta di 66.576 mila euro per:

- l'acquisizione da Italgas S.p.A. dei cespiti afferenti il Gruppo Esercizi Piombino per 40.359 mila euro;
- l'incremento delle partecipazioni derivanti dal conferimento, da parte di alcuni soci pubblici, della partecipazione da essi detenuta nella società di vendita Toscana Energia Clienti S.p.A. per 12.467 mila euro;
- dagli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno pari a 29.359 mila euro, compensati dagli ammortamenti per 15.272 mila euro e decrementi patrimoniali per dismissioni pari a 947 mila euro;



- dagli investimenti in partecipazioni finanziarie pari a 811 mila euro derivanti dal conguaglio prezzo relativo al 40% di Gesam S.p.A. al netto delle svalutazioni di altre partecipazioni per 201 mila euro.

Il capitale investito netto include anche l'allocazione del disavanzo di fusione pari a 98.816 mila euro, al lordo del relativo effetto fiscale di 31.028 mila euro come rilevato nella tabella successiva.

Capitale di esercizio netto

Il capitale di esercizio netto, complessivamente pari a - 69.147 mila euro, presenta il seguente dettaglio:

	31.12.2006 "pro forma"	Eliminaz. partecipaz. ex FG ed ex Tg	1-gen-07	Ramo d'azienda Gres Piombino	Variazi. Esercizio 07	31-dic-07	31.12.07 vs 01.01.07
Rimanenze	2.221	-	2.221	36	91	2.348	127
Crediti commerciali	33.473	-	33.473	0	797	34.270	797
Crediti vs. l'Amministrazione Finanziaria	3.699	-	3.699	0	70	3.629	(70)
Altre attività di esercizio	12.838	-	12.838	49	3.323	16.210	3.372
Debiti commerciali	(34.317)	-	(34.317)	0	1.751	(32.566)	1.751
Debiti tributari	(990)	-	(990)	0	363	(627)	363
Fondi per rischi e oneri	(20.973)	(31.028)	(52.001)	(2)	4.674	(47.329)	4.672
Altre passività d'esercizio	(28.783)	-	(28.783)	(2.204)	(14.095)	(45.082)	(16.299)
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	(32.832)	(31.028)	(63.860)	(2.121)	(3.166)	(69.147)	(5.287)

Il capitale d'esercizio netto diminuisce di 5.287 mila euro, prevalentemente per:

- l'incremento delle altre passività d'esercizio pari a 16.299 mila euro, principalmente per effetto dell'incremento dei risconti passivi sui contributi di allacciamento e canalizzazioni;

parzialmente compensate da:

- l'incremento delle rimanenze di magazzino per 127 mila euro;
- l'incremento dei crediti commerciali per 797 mila euro;
- l'aumento delle altre attività d'esercizio per 3.372 mila euro;
- la diminuzione dei debiti commerciali per 1.751 mila euro;
- la diminuzione dei debiti tributari per 363 mila euro;
- la diminuzione dei fondi per rischi e oneri per 4.672 mila euro.



Patrimonio netto

Il patrimonio netto registra un incremento di 48.784 mila euro rispetto quello risultante al 1 gennaio 2007 (che nel valore pari a 257.378 già recepiva gli effetti dell'incorporazione delle società operative controllate).

Tale incremento risulta così determinato :

- per 33.832 mila euro all'aumento di capitale relativo all'acquisto da Italgas S.p.A. del Gruppo Esercizi Piombino;
 - per 12.467 mila euro all'aumento di capitale relativo al conferimento della partecipazione in Toscana Energia Clienti S.p.A.;
 - per 9.485 mila euro al risultato dell'esercizio;
- parzialmente compensato dalla distribuzione di dividendi ai soci per 7.000 mila euro.

Indebitamento/disponibilità finanziarie nette

Relativamente all'indebitamento finanziario netto viene riportata la seguente tabella:

	31.12.2006 "pro forma"	Ramo d'azienda Gres Piombino	Variazioni	31.12.2007	07 vs '06	%
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	43.541	-	12.869	56.410	12.869	29,6%
Debiti finanziari	43.541	-	12.869	56.410	12.869	29,6%
Indebitamento finanziario netto a breve termine	50.113	3.900	- 4.642	49.363	- 750	-1,5%
Debiti finanziari	50.654	3.900	(4.934)	49.612	- 1.042	-2,1%
Disponibilità liquide	- 541		292	- 249	292	-54,0%
INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA')	93.654	3.900	8.227	105.773	12.119	12,9%
FINANZ. NETTO						

L'indebitamento finanziario netto, pari a 105.773 mila euro, aumenta di 12.119 mila euro in seguito a:

- la variazione determinata dal *free cash flow* per 1.219 mila euro (dato dalla differenza tra il "flusso da attività d'esercizio" pari a 28.951 mila euro e il "flusso dell'attività d'investimento" pari a 30.170 mila euro)
- la variazione determinata dal flusso di cassa del capitale proprio (dividendi) per 7 milioni di euro.
- le passività finanziarie derivanti dall'acquisto del Gruppo Esercizi Piombino per 3.900 mila euro



La variazione della posizione finanziaria netta da breve a lungo termine è dovuta ad operazioni di riallocazione degli affidamenti a breve in posizioni di debito a medio lungo termine.

La posizione finanziaria media dell'esercizio è risultata pari a 93,9 milioni di euro.

1.8.3. Rendiconto finanziario

	2006 "pro forma"	2007
Indebitamento finanziario all'inizio dell'esercizio	-80.021	-93.654
Utile (perdita) dell'esercizio	9.702	9.485
A rettifica:		
Ammortamenti ed altri componenti non monetari	13.782	16.527
Flusso del risultato operativo prima della variazione del capitale circolante	23.484	26.012
Variazione del capitale circolante (parte monetario)	29.257	2.939
Flusso finanziario da (per) attività di esercizio	52.741	28.951
Vendite/(acquisti) cespiti patrimoniali	-35.374	-29.359
Vendite/(acquisti) partecipazioni	-19.265	-811
Decremento/(incremento) altre attività finanziarie	0	0
Flusso finanziario da (per) attività di investimento	-54.639	-30.170
Aumenti (diminuzioni) di capitale in denaro	0	0
Aumenti (diminuzioni) di riserve in denaro	0	0
Passività da acquisto Gres Piombino	0	-3.900
Dividendi deliberati nell'esercizio	-11.735	-7.000
Flusso finanziario da (per) voci di patrimonio netto	-11.735	-10.900
Flusso monetario del periodo	-13.633	-12.119
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	-93.654	-105.773

L'indebitamento finanziario netto a fine periodo 2007, di 105.773 mila euro, è generato dal:

- flusso finanziario da attività di esercizio di 28.951 mila euro, dato dal risultato netto di 9.485 mila euro (rettificato delle partite non monetarie pari a 16.527 mila euro), più la variazione del capitale circolante per 2.939 mila euro mila euro;
- flusso finanziario da attività di investimento per - 30.170 mila euro;
- flusso finanziario da voci di patrimonio netto per - 7.000 mila euro per dividendi distribuiti;
- passività relative all'acquisizione del Gruppo esercizi Piombino pari a -3.900 mila euro.



1.9 ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Al 31 dicembre 2007 risultano in portafoglio partecipazioni di maggioranza, che quindi si definiscono ai sensi dell'art. 2359 c.c. partecipazioni in società controllate, nelle seguenti società:

1. Toscana Servizi S.c.p.A.	51%
2. Toscana Partecipazioni S.p.A.	99%
3. Agestel S.p.A.	51%

nonché partecipazioni in società collegate ai sensi del l'art. 2359 c.c. nelle seguenti società:

1. Gesam S.p.A.	40%
2. Valdarno s.r.l.	30%
3. AEP Pisa	29%
4. AgesCom S.p.A.	49%
5. Toscana Energia Clienti S.p.A.	21%

I rapporti con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di prestazioni di servizi i cui valori sono riportati di seguito:

Crediti/Debiti verso imprese del gruppo

Crediti e debiti verso imprese controllate

società	crediti	debiti
v/Toscogen	345.450	4.372
v/Toscana Servizi	258.328	4.399.410
v/Toscana Partecipazioni	18.469	8.078
v/Agestel	249.121	17.849
Totale	871.368	4.429.709

Crediti e debiti verso imprese collegate

società	crediti	debiti
Valdarno S.r.l.	-	185.988
A.E.P.	32.167	-
Toscana Energia Clienti S.p.A.	23.467.794	165.902
Agescom S.p.A.	-	59.321
Gesam S.p.A.	-	-
Totale	23.499.961	411.211

Crediti e debiti verso altre imprese

società	crediti	debiti
S.ENE.CA S.r.l.	97.614	584
Ti Forma S.c.r.l.	-	8.178
Totale	97.614	8.762



Costi/Ricavi verso imprese del gruppo

Costi e Ricavi verso imprese controllate			
società	costi	Capitalizzazioni di costi	ricavi
v/Toscogen	-	-	-
v/Toscana Servizi	2.205.748	8.161.887	237.604
v/Toscana Partecipazioni	-	-	7.131
v/Agestel	-	-	28.709
Totale	2.205.748	8.161.887	273.444

Costi e Ricavi verso imprese collegate		
società	costi	ricavi
Valdarno S.r.l.	1.106.612	-
A.E.P.	-	17.015
Toscana Energia Clienti S.p.A.	443.155	61.774.848
Agescom S.p.A.	17.143	-
Gesam S.p.A.	-	-
Totale	1.566.910	61.791.863

Costi e Ricavi verso altre imprese		
società	costi	ricavi
S.ENE_CA S.r.l.	584	79.503
Ti Forma S.c.r.l.	14.245	-
Totale	14.829	79.503

Principalmente la vostra società ha usufruito di servizi di Toscana Servizi S.c.p.A. (di cui detiene il controllo con il 51,003% del capitale) a cui ha affidato lavori inerenti la costruzione e manutenzione della rete di distribuzione gas e la manutenzione di alcuni impianti di illuminazione pubblica.

Inoltre sono stati acquisiti servizi e prestazioni inerenti la telefonia da Agescom S.p.A. (società di cui detiene il 49% del capitale) e prestazioni di locazione immobiliare dalla società collegata Valdarno S.r.l. (società di cui detiene il 30,04% del capitale).

La vostra società detiene infine il 51% del capitale di Agestel S.p.A. che opera nella posa e gestione della fibra ottica per telecomunicazioni e il 56,66% della Toscogen S.p.A. che attualmente è in liquidazione. Nei confronti della società regionale di vendita Toscana Energia Clienti S.p.A., Toscana Energia svolge il servizio di distribuzione gas.

Costi per ricerca e sviluppo

Nell'anno 2007 la Società non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile comma 2 nn. 3 e 4) si attesta che Toscana energia S.p.A. non detiene ne è stata autorizzata dalla rispettiva assemblea ad acquistare azioni proprie.



Dichiarazione ai sensi del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003

Ai sensi del nuovo Testo Unico sulla Privacy, entrato in vigore lo scorso 1° gennaio 2004, la società sta procedendo al riesame degli standard di sicurezza dei dati personali, ivi incluso l'aggiornamento del Documento Programmatico di Sicurezza.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 4 del codice civile si attesta che la Toscana Energia S.p.A. non detiene sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Alcuni eventi di rilievo normativo dei primi mesi del 2008 sono stati evidenziati nei capitoli precedenti della Relazione sulla gestione.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base all'andamento dei primi mesi del 2008, che hanno fatto registrare condizioni non particolarmente favorevoli dal punto di vista dei consumi di gas naturale, ed ipotizzando la presenza di condizioni climatiche normali per il restante periodo dell'esercizio, si prevede che il gas vettoriato possa raggiungere circa 1 miliardo di metri cubi.

Nel corso del 2008 si prevede di realizzare investimenti complessivamente pari a circa 26 milioni di euro riguardanti in prevalenza la sostituzione della ghisa grigia, il rinnovo del parco misuratori, l'estensione rete per soddisfare le esigenze di ampliamento del servizio da parte della nuova utenza, nonché gli interventi di ristrutturazione della sede direzionale di Piazza Mattei per 1,3 milioni di euro.



1.10 PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio propone che l'Utile d'esercizio di 9.485.309,84 euro venga destinato:

- per il 5%, pari a 474.265,49 euro, all'incremento del Fondo di riserva legale,
 - per il 31,66% pari a 3.003.413,48 euro, all'incremento del Fondo riserva straordinaria
- e per il restante 63,34%, pari a 6.007.630,87 euro, venga distribuito ai Soci.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Firenze, 20 Marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione:

F.to Il Presidente Dott. Lorenzo Becattini

Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 l co., 38 l co. 47 lll comma e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze - autorizzazione n.10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Toscana

Il Presidente
Lorenzo Becattini



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli azionisti della
Toscana Energia SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Toscana Energia SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Toscana Energia SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Toscana Energia SpA al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979890155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805428663 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051529611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554607100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498782677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Manzoni 18 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

4. A titolo di richiamo di informativa segnaliamo che, come descritto nella nota integrativa nel paragrafo "Premessa", nel corso dell'esercizio si è realizzata la fusione delle società Fiorentina Gas SpA e Toscana gas SpA nella Toscana Energia SpA. Gli effetti della fusione sono stati riportati nella nota integrativa.

Firenze, 14 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Lamberto Tommasi
(Revisore contabile)

Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello conservato agli atti della società. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti degli art. 21 l co., 38 Il co. 47 III comma e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze - autorizzazione n.10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Toscana

Il Presidente
Lorenzo Becattini

(2)

TOSCANA ENERGIA S.P.A.

VIA DEI NERI, N.25 – 50100 – FIRENZE
ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI FIRENZE
CODICE FISCALE 05608890488
R.E.A. 559993

RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ TOSCANA ENERGIA SPA ALL'ASSEMBLEA SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007.

Ai Signori Soci.

Il Collegio Sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2403 e 2429 cod. civ., e quindi in ossequio all'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento, ha redatto la presente relazione con la quale riferisce sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri.

E' opportuno ricordare che le funzioni del Collegio Sindacale non comprendono il controllo contabile che la Società ha affidato alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa.

Si da atto che nell'esercizio 2007 sono avvenuti i seguenti principali eventi:

- 1 marzo 2007: fusione per incorporazione delle società operative controllate Fiorentinagas S.p.A. e Toscana Gas S.p.A. con effetto contabile al 1 gennaio 2007;
- 1 dicembre 2007: conferimento da parte del socio Italgas S.p.A. del ramo d'azienda afferente al "Gruppo Esercizi Piombino" cui fanno capo 9 comuni toscani (Piombino, Follonica, Gavorrano, Scarlino, Massa Marittima, Castiglione della Pescaia, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta);
- 1 dicembre 2007: conferimento da parte di alcuni soci pubblici della partecipazione da essi detenuta (20,8%) nella società di vendita Toscana Energia Clienti S.p.A..

In ragione delle operazioni straordinarie sopra elencate, e precisamente a seguito della fusione per incorporazione delle società partecipate FiorentinaGas Spa e Toscana Gas Spa, il bilancio di questo esercizio presenta dati non omogenei rispetto a quello dell'esercizio antecedente in quanto fino al 31 dicembre 2006 la società non svolgeva attività operativa, esercitando prevalentemente attività di gestione di partecipazioni.

Ciò premesso, diamo atto del nostro operato.

Le adunanze degli Organi sociali si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo partecipato a tutti i Consigli di Amministrazione ed abbiamo altresì ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state

manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo scambiato le dovute informazioni con l'incaricato del controllo contabile nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società anche tramite incontri e raccolta d'informazione. A tale riguardo non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2007, in aggiunta a quanto precede, V'informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge, ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile, punti 5 e 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni immateriali costituite dai costi di impianto e di ampliamento per euro 401.542,00 al lordo dell'ammortamento a carico dell'esercizio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e tenuto conto che dalle informazioni ricevute dalla Società di Revisione non emergono rilievi o riserve, proponiamo quindi all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2007, così come redatto dagli amministratori.

Firenze, lì 1° aprile 2008

Avv. Salvatore Paratore (Presidente del Collegio) Firmato

Dott. Alessandro Torcini (Sindaco effettivo) Firmato

Rag. Antonio Remo Pesce (Sindaco effettivo) Firmato

Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 l co., 38 l co. 47 lll comma e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze - autorizzazione n.10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Toscana

Il Presidente
Lorenzo Becattini